



RAVELLI
il fuoco intelligente



Modelli con tecnologia RDS

SOMMARIO

GARANZIA	5
<i>Certificato di garanzia</i>	5
<i>Condizioni di garanzia</i>	5
<i>Registrazione della garanzia</i>	5
<i>Info e problemi</i>	5
INFORMAZIONI GENERALI	6
<i>Fornitura e conservazione</i>	6
<i>Lingua</i>	6
<i>Simbologia utilizzata all'interno del manuale</i>	6
SICUREZZE	6
<i>Avvertenze generali di sicurezza</i>	6
<i>Rischi residui</i>	7
DESCRIZIONE DELLA STUFA	8
<i>Uso previsto</i>	8
<i>Uso scorretto ragionevolmente prevedibile</i>	8
<i>Obblighi e divieti</i>	9
<i>Caratteristiche del pellet</i>	10
<i>Combustibili non ammessi</i>	10
TRASPORTO E INSTALLAZIONE	11
<i>Avvertenze di sicurezza per il trasporto e l'installazione</i>	11
<i>Predisposizioni per il sistema evacuazione fumi</i>	12
<i>Installazione</i>	13
COLLEGAMENTI	16
<i>Collegamento canna fumaria</i>	16
<i>Canalizzazione</i>	17
<i>Collegamento sonde esterne o termostati</i>	17
<i>Collaudo e messa in servizio</i>	17
<i>Schema elettrico stufe ventilate</i>	18
<i>Schema elettrico stufe con canalizzazione singola</i>	19
<i>Schema elettrico stufe con canalizzazione doppia</i>	20
DESCRIZIONE DEI COMANDI E SIMBOLOGIA DEL DISPLAY	21
PROCEDURE DI UTILIZZO	21
<i>Verifiche prima dell'accensione</i>	21
<i>Carico della coclea</i>	21
<i>Accensione e spegnimento della stufa</i>	21
<i>Cosa fare in caso di allarme "Mancata accensione"</i>	22
<i>Impostazione temperatura ambiente</i>	22
<i>Impostazione potenza di lavoro</i>	23
FASI DI FUNZIONAMENTO DELL'APPARECCHIO	23
<i>Sequenza delle fasi di accensione</i>	23
<i>La modulazione</i>	23
<i>Descrizione delle funzioni a menu</i>	23
<i>Telecomando</i>	29
<i>Canalizzazione singola</i>	30
<i>Canalizzazione doppia</i>	33
<i>Schema sintetico fasi della stufa</i>	36
<i>Descrizione degli allarmi</i>	36
MANUTENZIONE	38
<i>Avvertenze di sicurezza per la manutenzione</i>	38
<i>Pulizia</i>	38
<i>Manutenzione programmata</i>	39
STOCCAGGIO E SMALTIMENTO	40
<i>Smaltimento</i>	40
CASISTICA GUASTI	40
<i>La stufa non funziona</i>	40
<i>Accensione difficoltosa</i>	40
<i>Perdita di fumo</i>	40
<i>Il vetro si sporca facilmente</i>	40
<i>Messa a riposo (fine stagione)</i>	40

Prefazione

Gentile Cliente, la ringraziamo per la preferenza accordataci scegliendo una nostra stufa.

La invitiamo a leggere attentamente questo manuale prima di accingersi alla sua installazione e al suo utilizzo, al fine di poterne sfruttare al meglio e in totale sicurezza tutte le caratteristiche. In esso sono contenute tutte le informazioni necessarie per una corretta installazione, messa in funzione, modalità di utilizzo, pulizia, manutenzione, ecc.

Conservare il presente manuale in luogo idoneo, non mettere da parte questo manuale senza averlo letto.

Installazioni scorrette, manutenzioni non effettuate correttamente, uso improprio del prodotto sollevano il Costruttore da ogni eventuale danno derivante dall'uso della stufa.

Per ulteriori chiarimenti o necessità contatti il suo Centro di Assistenza Tecnica Autorizzata da Ravelli.

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo manuale d'istruzioni potrà essere riprodotta o trasmessa con qualsiasi mezzo elettronico o meccanico, incluso fotocopia, registrazione o qualsiasi altro sistema di memorizzazione, per altri propositi che non siano l'uso esclusivamente personale dell'acquirente, senza espresso permesso scritto del Costruttore.

GARANZIA

Certificato di garanzia

Ravelli ringrazia per la fiducia accordata con l'acquisto di un suo prodotto ed invita l'acquirente a:

- prendere visione delle istruzioni per l'installazione, utilizzo e manutenzione del prodotto.
- prendere visione delle condizioni di garanzia sotto riportate.

Condizioni di garanzia

La garanzia al Cliente viene riconosciuta dal Rivenditore secondo i termini di legge.

Il Rivenditore riconosce la garanzia solamente nel caso in cui non ci siano state manomissioni del prodotto e solo se l'installazione sia stata fatta a norma e secondo le prescrizioni del Costruttore.

La garanzia limitata copre i difetti dei materiali di fabbricazione, purché il prodotto non abbia subito rotture causate da un uso non corretto, incuria, errato allacciamento, manomissioni, errori di installazione.

La garanzia decade se anche una sola prescrizione riportata in questo manuale non viene rispettata.

Non sono coperti da garanzia:

- i refrattari della camera di combustione;
- il vetro della porta;
- le guarnizioni;
- la verniciatura;
- la griglia di combustione in acciaio inossidabile o in ghisa;
- la resistenza;
- le ceramiche;
- le parti estetiche;
- eventuali danni arrecati da una inadeguata installazione e/o utilizzo del prodotto e/o mancanze del consumatore.

L'impiego di pellet di qualità scadente o di qualsiasi altro combustibile non autorizzato potrebbe danneggiare componenti del prodotto determinando la cessazione della garanzia su di essi e l'annessa responsabilità del produttore.

Pertanto si consiglia l'utilizzo di pellet di buona qualità che risponde ai requisiti elencati nel capitolo dedicato.

Tutti i danni causati dal trasporto non sono riconosciuti, per questo motivo si raccomanda di controllare accuratamente la merce al ricevimento, avvisando immediatamente il Rivenditore di ogni eventuale danno.

Registrazione della garanzia



Per attivare la garanzia è necessario effettuare la registrazione del prodotto sul Portale Garanzie nel sito www.ravelligroup.it, inserendo i propri dati e la ricevuta di acquisto.

Info e problemi

I Rivenditori autorizzati Ravelli fruiscono di una rete di Centri di Assistenza Tecnica addestrati per soddisfare le esigenze dei Clienti. Per qualsiasi informazione o richiesta di assistenza, preghiamo il Cliente di contattare il proprio Rivenditore o Centro Assistenza Tecnica.

INFORMAZIONI GENERALI

Fornitura e conservazione

Il manuale è fornito in formato cartaceo.

Conservare il presente manuale a corredo della stufa, in modo da poter essere facilmente consultato dall'utente.

Il manuale è parte integrante ai fini della sicurezza, pertanto:

- **deve essere conservato integro** (in tutte le sue parti). Qualora fosse smarrito o risultasse rovinato occorre richiederne immediatamente una copia;
- **deve seguire la stufa fino alla demolizione** (anche in caso di spostamenti, vendita, noleggio, affitto, ecc....).

La Ditta Costruttrice declina ogni responsabilità per uso improprio della stufa e/o per danni causati in seguito ad operazioni non contemplate nella documentazione tecnica.



Lingua

Il manuale originale è stato redatto in lingua italiana.

Eventuali traduzioni in lingue aggiuntive devono essere effettuate partendo dalle istruzioni originali.


Il Costruttore si ritiene responsabile per le informazioni contenute nelle istruzioni originali; le traduzioni in lingue diverse non possono essere completamente verificate, per cui se viene rilevata un'incongruenza è necessario attenersi al testo in lingua originale o contattare il nostro Ufficio Documentazione Tecnica.


Simbologia utilizzata all'interno del manuale


simbolo	definizione
	Simbolo utilizzato per identificare informazioni di particolare importanza all'interno del manuale. Le informazioni riguardano anche la sicurezza degli utenti coinvolti nell'utilizzo della stufa.
	Simbolo utilizzato per identificare avvertenze importanti per la sicurezza dell'utente e/o della stufa.


SICUREZZE


Avvertenze generali di sicurezza

 Leggere attentamente il presente manuale di istruzioni prima dell'installazione e dell'utilizzo della stufa. Il mancato rispetto di quanto prescritto nel presente manuale può comportare il decadimento della garanzia e/o provocare danni a cose e/o persone.










 L'installazione, la verifica dell'impianto, la verifica del funzionamento e la taratura iniziale della stufa devono essere eseguite esclusivamente da personale qualificato ed autorizzato.

 La stufa deve essere collegata ad una canna fumaria singola che garantisca il tiraggio dichiarato dal Costruttore e che rispetti le norme di installazione previste nel luogo di installazione.

 Il locale dove è installata la stufa deve essere dotato di presa d'aria o di opportuno sistema di approvvigionamento dell'aria comburente.

 Non utilizzare la stufa come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito.

 Non utilizzare combustibile diverso dal pellet. È severamente vietato l'utilizzo di combustibili liquidi e legna tradizionale.

-  È vietato far funzionare la stufa con la porta o cassetto ceneri aperti o con il vetro rotto.
-  Non toccare le superfici calde della stufa senza gli adeguati mezzi di protezione, in modo da evitare scottature. Quando è in funzione, le superfici esterne raggiungono temperature elevate al tatto.
-  L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purché sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ad esso inerenti
-  È vietato apportare modifiche non autorizzate alla stufa.
-  Prima di utilizzare la stufa occorre conoscere la posizione e la funzione dei comandi.
-  In caso di incendio della canna fumaria chiamare i Vigili del Fuoco.
-  Utilizzare solo parti di ricambio originali. Qualsiasi manomissione e/o sostituzione non autorizzata da Ravelli può causare pericoli per l'incolumità dell'utente.
-  In caso di condizioni meteo particolarmente avverse, i sistemi di sicurezza potrebbero intervenire spegnendo la stufa. Non disabilitare mai i sistemi di sicurezza.
-  Per il collegamento diretto alla rete, è necessario prevedere un dispositivo che assicuri la disconnessione dalla rete, con una distanza di apertura dei contatti che consenta la disconnessione completa nelle condizioni della categoria di sovratensione III, conformemente alle regole di installazione.


Rischi residui

La progettazione della stufa è stata eseguita in modo da garantire i requisiti essenziali di sicurezza per l'utente.

La sicurezza, per quanto possibile, è stata integrata nel progetto e nella costruzione della stufa.

Per ogni rischio residuo viene fornita una descrizione del rischio e della zona o parte oggetto del rischio residuo (a meno che non si tratti di un rischio valido per tutta la stufa). Vengono anche fornite informazioni procedurali su come poter evitare il rischio e sul

corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale previsti e prescritti dal Costruttore.

rischio residuo	descrizione ed informazioni procedurali
Rischio di ustione 	Quando la stufa è in funzione può raggiungere temperature elevate al tatto, specialmente nelle superfici esterne. Prestare attenzione per evitare scottature ed eventualmente utilizzare gli appositi attrezzi. Usare la mano fredda o il guanto fornito per aprire il coperchio pellet per le operazioni di ricarica.

DESCRIZIONE DELLA STUFA


Uso previsto

L'apparecchiatura in oggetto è destinata a:

operazione	combustibile consentito	non consentita	ambiente
Riscaldamento degli ambienti domestici mediante la combustione di:	Pellet di legno	Qualsiasi altro combustibile diverso da quello consentito.	Domestico Commerciale

La stufa è progettata e costruita per lavorare in sicurezza se:

- viene installata seguendo le norme specifiche da personale qualificato;
- viene impiegata entro i limiti dichiarati sul contratto e sul presente manuale;
- vengono seguite le procedure del manuale d'uso;
- viene effettuata la manutenzione ordinaria nei tempi e nei modi indicati;
- viene fatta eseguire tempestivamente la manutenzione straordinaria in caso di necessità;
- non vengono rimossi e/o elusi dispositivi di sicurezza.

 La stufa deve essere destinata all'uso per il quale è stata espressamente realizzata.

Uso scorretto ragionevolmente prevedibile

L'uso scorretto ragionevolmente prevedibile, viene di seguito elencato:

- utilizzo della stufa come inceneritore;

- utilizzo della stufa con combustibile differente dal pellet di legno di diametro 6 mm;
- utilizzo della stufa con combustibili liquidi;
- utilizzo della stufa con porta aperta e/o cassetto ceneri estratto. Qualsiasi altro impiego dell'apparecchiatura rispetto a quello previsto deve essere preventivamente autorizzato per iscritto dal Costruttore. In mancanza di tale autorizzazione scritta, l'impiego è da considerare "uso improprio". È esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del Costruttore per danni causati a persone, animali o cose, da errori di installazione, di regolazione, di manutenzione e da usi impropri.

Obblighi e divieti

Obblighi

L'utente deve:

- leggere il presente manuale di istruzioni prima di compiere qualsiasi operazione sulla stufa;
- I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.
- non utilizzare la stufa in modo improprio, cioè per usi diversi da quelli indicati nel paragrafo "USO PREVISTO";
- tenere ad opportuna distanza di sicurezza il combustibile e oggetti non resistenti al calore e/o infiammabili;
- alimentare la stufa solo ed esclusivamente con pellet di legna aventi le caratteristiche descritte nel presente manuale;
- collegare la stufa ad una canna fumaria a norma;
- prevedere un sistema adeguato per l'apporto di aria comburente (presa d'aria o condotto di aspirazione per stufe stagne);
- effettuare gli interventi di manutenzione sempre a stufa spenta e fredda;
- eseguire le operazioni di pulizia con la frequenza indicata nel presente manuale;
- utilizzare solo ricambi originali consigliati dal Costruttore.

Divieti

L'utente non deve:

- rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza;
- utilizzare combustibili liquidi infiammabili per l'accensione;
- compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di sua competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- utilizzare combustibili diversi dal pellet di legna
- utilizzare la stufa come inceneritore;

- utilizzare sostanze infiammabili o esplosive nelle vicinanze della stufa durante il suo funzionamento;
- utilizzare la stufa con la porta aperta e/o vetro rovinato o rotto;
- chiudere in alcun caso le aperture di ingresso aria comburente e uscita fumi;
- utilizzare la stufa per asciugare biancheria;
- andare a contatto con la stufa se è a piedi nudi e con parti del corpo bagnate;
- sostituire o modificare alcuni componenti della stufa;
- versare il pellet direttamente nel braciere.

Caratteristiche del pellet

Il pellet di legno è un combustibile che si compone di segatura di legno pressata, spesso recuperata da scarti di lavorazione delle falegnamerie. Il materiale impiegato non può contenere alcuna sostanza estranea come ad esempio colla, lacca o sostanze sintetiche. La segatura, dopo essere stata essiccata e pulita dalle impurità, viene pressata attraverso una matrice a buchi: a causa dell'alta pressione la segatura si riscalda attivando i leganti naturali del legno; in questo modo il pellet mantiene la sua forma anche senza aggiunta di sostanze artificiali. La densità dei pellet di legno varia a seconda del tipo di legno e può superare di 1,5 - 2 volte quella del legno naturale.

I cilindretti hanno un diametro di 6 mm e una lunghezza variabile tra 10 e 40 mm. La loro densità è pari a circa 650 kg/m³. A causa del basso contenuto d'acqua (< 10%) hanno un elevato contenuto energetico.

La norma UNI EN ISO 17225-2:2014 (che sostituisce la norma EN PLUS) definisce la qualità dei pellet definendo tre classi: A1, A2 e B.

Il pellet deve essere trasportato ed immagazzinato in luogo asciutto. Al contatto con l'umidità si gonfia, diventando quindi inutilizzabile: pertanto si rende necessario proteggerlo dall'umidità sia durante il trasporto che durante lo stoccaggio. Mantenere il combustibile ad adeguata distanza.

Ravelli consiglia l'utilizzo di pellet di legno certificato classe A1 e A2 secondo la norma En ISO 17225-2:2014, oppure certificato DIN PLUS (più restrittiva della classe A1) o ONORM M 7135.



Utilizzare solo pellet certificato. Il pellet di scarsa qualità può aumentare la velocità di formazione della patina di sporco sul vetro, aumentare gli interventi di manutenzione.



Il pellet deve essere trasportato ed immagazzinato in un locale asciutto e privo di umidità.

Combustibili non ammessi

Si raccomanda di non utilizzare come combustibile i seguenti materiali:

- legna da ardere;
- legna trattata (legno verniciato, laccato, incollato, ecc.);
- segatura o trucioli di legno;
- combustibili liquidi;
- carbone o altri combustibili fossili;
- plastica e derivati;
- carta e cartone trattati;
- rifiuti;
- combustibili che possano sprigionare sostanze tossiche o inquinanti.

L'utilizzo di questi combustibili, oltre che vietato perché provoca l'emissione di sostanze inquinanti e nocive, causa un deterioramento più rapido della stufa ed un accumulo di sporco nella stufa e nel sistema di evacuazione dei fumi con conseguente decadimento delle prestazioni e della sicurezza.



I gas prodotti da questi combustibili sono pericolosi per l'ambiente e per la vostra salute!



L'utilizzo di combustibile non conforme a quanto sopra specificato fa decadere la garanzia.

TRASPORTO E INSTALLAZIONE

Avvertenze di sicurezza per il trasporto e l'installazione



L'installazione della stufa deve essere eseguita da un tecnico qualificato, il quale dovrà rilasciare all'acquirente una dichiarazione di conformità dell'impianto e si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione e del corretto funzionamento della stufa.



Il luogo di installazione della stufa deve essere scelto in modo che il calore generato possa diffondersi uniformemente negli ambienti che si vogliono scaldare.



La stufa deve essere collegata ad una canna fumaria singola che garantisca il tiraggio dichiarato dal Costruttore e che rispetti le norme di installazione previste nel luogo di installazione.



Il locale dove è installata la stufa deve essere dotato di presa d'aria o di opportuno sistema di approvvigionamento dell'aria esterna.



La presa d'aria dovrà essere posizionata in modo tale da non poter essere ostruita.

Il Costruttore declina ogni responsabilità in caso d'installazioni non conformi alle leggi in vigore, di un ricambio aria locali non corretto e di un uso non appropriato dell'apparecchio.

In particolare è necessario che:

- l'apparecchio sia collegato ad un sistema di evacuazione dei fumi dimensionato opportunamente per garantire il tiraggio dichiarato dal Costruttore, che sia a tenuta e che rispetti le distanze da materiali infiammabili;
- ci sia un'adeguata presa d'aria comburente conforme alla tipologia di prodotto installato o di sistema;
- altri apparecchi a combustione o dispositivi installati non mettano in depressione il locale di installazione della stufa;
- siano rispettate le distanze di sicurezza da materiali infiammabili.

La verifica di compatibilità dell'impianto precede ogni altra operazione di montaggio o posa in opera.



Regolamenti amministrativi locali, prescrizioni particolari delle autorità che riguardano l'installazione di apparecchi a combustione, la presa aria e l'impianto di evacuazione fumi possono variare in base alla regione o alla nazione. Verificare presso le autorità locali se esistono delle prescrizioni di legge più restrittive di quanto qui riportato.

Imballo

Una volta ricevuta la stufa e controllare che:

- corrisponda al modello acquistato;
- non presenti danneggiamenti dovuti al trasporto.

Eventuali reclami devono essere comunicati al trasportatore (anche sul documento di accompagnamento), al momento del ricevimento.



Verificare la portata del pavimento prima di movimentare e posizionare la stufa.

Per la movimentazione della stufa con imballo, seguire la procedura sotto descritta:

- 1 Posizionare le forche del transpallet nelle apposite sedi sotto al bancale di legno.
- 2 Sollevare lentamente.
- 3 Portare la stufa vicino al luogo prescelto per l'installazione.



La stufa deve essere sempre movimentata in posizione verticale. Si deve porre particolare attenzione affinché la porta e il suo vetro siano preservati da urti meccanici che ne compromettono l'integrità.

Per il disimballo della stufa, seguire la procedura sotto descritta:

- 1 Tagliare le reggette e rimuovere il telaio di rinforzo in legno appoggiata sulla scatola
- 2 Sollevare lentamente la scatola di cartone
- 3 Togliere l'eventuale avvolgimento in pluriball o simili
- 4 Togliere la stufa dal bancale e posizionare l'apparecchiatura nel luogo prescelto, facendo attenzione che sia conforme a quanto previsto.



Lo smaltimento dell'imballo è a cura dell'utente finale, in conformità con leggi vigenti nel paese d'installazione.

Predisposizioni per il sistema evacuazione fumi



Prestare attenzione alla realizzazione del sistema di evacuazione fumi e rispettare le normative vigenti nel paese di installazione della stufa.



Il Costruttore declina ogni responsabilità se imputabili ad un sistema di evacuazione fumi mal dimensionato e non a norma.

Canali da fumo e raccordi

Con il termine canali da fumo si indicano le tubazioni che collegano l'apparecchio a combustione con la canna fumaria.

Dovranno essere applicate le seguenti prescrizioni:

- rispettare la norma di prodotto EN 1856-2;
- i tratti orizzontali devono avere una pendenza minima del 3% verso l'alto;
- la lunghezza del tratto orizzontale deve essere la minima possibile e la sua proiezione in pianta non superiore a 4 metri;
- i cambi di direzione devono avere angolo inferiore di 90°(consigliate curve da 45°);
- il numero di cambi di direzione compreso quello per l'introduzione nella canna fumaria, ed esclusa la T in caso di uscita laterale o posteriore, non deve essere superiore a 3;
- la sezione deve essere di diametro costante e uguale dall'uscita del focolare fino al raccordo nella canna fumaria;
- è vietato l'uso di tubi metallici flessibili ed in fibrocemento;
- i canali da fumo non devono attraversare locali nei quali è vietata l'installazione di apparecchi a combustione.

In ogni caso i canali da fumo devono essere a tenuta prodotti della combustione e condense, nonché coibentati se passano all'esterno del locale d'installazione.

Non è ammesso il montaggio di dispositivi di regolazione manuale del tiraggio.

Canna fumaria

La canna fumaria è un elemento di particolare importanza per il corretto funzionamento della stufa.



La canna fumaria deve essere dimensionata in modo tale da garantire il tiraggio dichiarato dal Costruttore.



Non collegare la stufa ad una canna fumaria collettiva.

Nella realizzazione della canna fumaria dovranno essere applicate le seguenti prescrizioni:

- rispettare la norma di prodotto EN 1856-1;
- deve essere realizzata con materiali idonei per garantire la resistenza alle normali sollecitazioni meccaniche, chimiche, termiche ed avere un'adeguata coibentazione termica al fine di limitare la formazione di condensa;
- avere andamento prevalentemente verticale ed essere priva di strozzature lungo la sua lunghezza;
- essere correttamente distanziata mediante intercapedine d'aria e isolata da materiali infiammabili;
- i cambiamenti di direzione devono essere al massimo 2 e di angolo non superiore a 45°;
- la canna fumaria interna all'abitazione deve essere comunque coibentata e può essere inserita in un cavedio purché rispetti le normative relative all'intubatura;
- il canale da fumo va collegato alla canna fumaria mediante un raccordo a "T" avente una camera di raccolta ispezionabile per il residuo di combustione e soprattutto per la raccolta della condensa.



Si raccomanda di verificare nei dati targa della canna fumaria le distanze di sicurezza che devono essere rispettate in presenza di materiali combustibili e la tipologia di materiale isolante da utilizzare.



Utilizzare tubazioni a tenuta stagna con guarnizioni siliconiche.




È vietato utilizzare lo scarico diretto a parete o verso spazi chiusi e qualsiasi altra forma di scarico non prevista dalla normativa vigente nel paese di installazione (Nota Bene: in Italia è consentito solo lo scarico a tetto).


Comignolo


Il comignolo, cioè la parte terminale della canna fumaria, deve soddisfare le seguenti caratteristiche:

- la sezione di uscita fumi deve essere almeno il doppio della sezione interna del camino;
- impedire la penetrazione di acqua o neve;
- assicurare l'uscita dei fumi anche in caso di vento (comignolo anti vento);
- la quota di sbocco deve essere al di fuori della zona di reflusso (fare riferimento alle normative nazionali e locali per individuare la zona di reflusso);
- essere costruito sempre a distanza da antenne o parabole, non deve essere mai usato come supporto.

Installazione


 Per l'installazione e l'uso dell'apparecchio è necessario rispettare tutte le leggi e i regolamenti locali, nazionali ed europei.


 L'installazione della stufa e la predisposizione delle opere murarie deve rispettare la normativa vigente nel paese d'installazione (ITALIA = UNI 10683).

 Le operazioni di installazione devono essere eseguite da un tecnico qualificato e/o autorizzato dal Costruttore. Il personale incaricato dell'installazione dovrà rilasciare all'acquirente una dichiarazione di conformità dell'impianto, il quale si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto installato. Non vi sarà responsabilità da parte di Ravelli in caso di mancato rispetto di tali precauzioni.


Requisiti del locale di installazione


Il locale di installazione della stufa deve essere sufficientemente ventilato. Per soddisfare questo requisito è necessario dotare il locale con una presa d'aria comunicante con l'esterno.

 Il locale di installazione deve essere munito di presa d'aria con sezione libera di almeno 80 cm².

 In caso di installazione in presenza di altri apparecchi di combustione o di impianto di VMC è necessario verificare il corretto funzionamento dell'apparecchio.

La stufa deve essere collocata all'interno di ambienti abitativi. La stufa non può essere installata in bagno o nelle camere da letto e ambienti esplosivi a meno che non sia fatta un'installazione ermetica. Il volume del locale di installazione deve essere adeguato alla potenza dell'apparecchio e comunque superiore a 15 m³.

 I ventilatori di estrazione (esempio: cappe di aspirazione) quando utilizzati nella stessa stanza o spazio della stufa, possono causare problemi al funzionamento della stufa.

 La stufa deve essere installata su un pavimento di adeguata capacità di carico. Se la posizione esistente non soddisfa questo requisito, occorre prendere misure appropriate (ad esempio utilizzando una piastra per la distribuzione del carico).

 Prevedere un adeguato isolamento nel caso il piano sia costituito da materiale infiammabile.

Se il pavimento su cui è appoggiata la stufa è di materiale infiammabile si consiglia un adeguato isolamento. Non possono essere immagazzinati oggetti e parti sensibili al calore o infiammabili in prossimità della stufa; tenere comunque tali oggetti al di fuori dell'area delimitata dalle distanze minime sopra riportate.

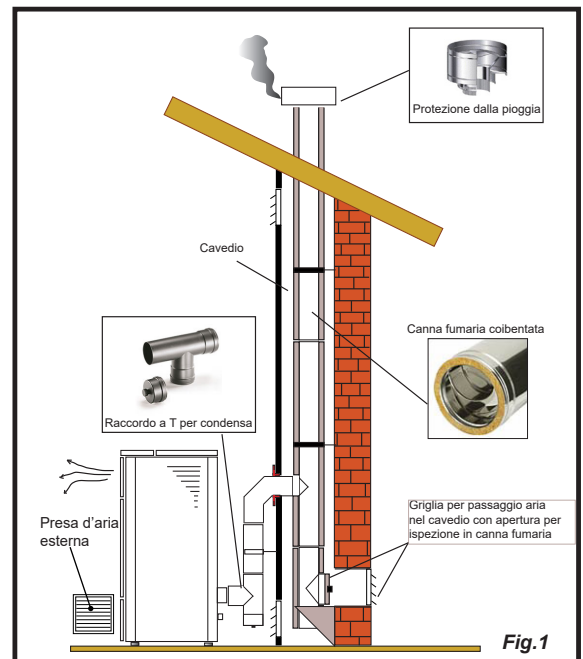
L'installazione della stufa deve garantire facile accesso per la pulizia dell'apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria.

Esempi di installazione

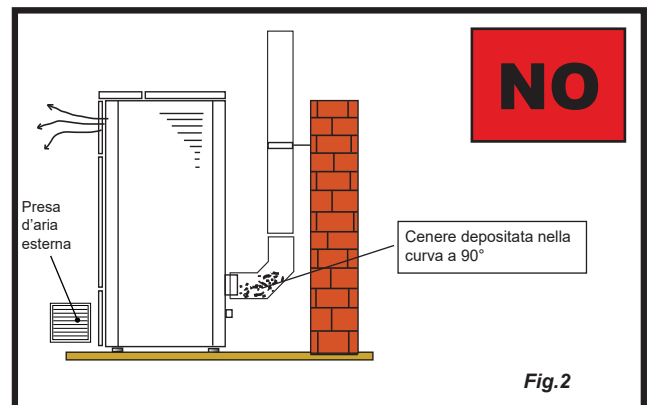
In questo tipo di installazione (fig. 1) la canna fumaria deve essere coibentata.

Il cavedio deve essere ventilato.

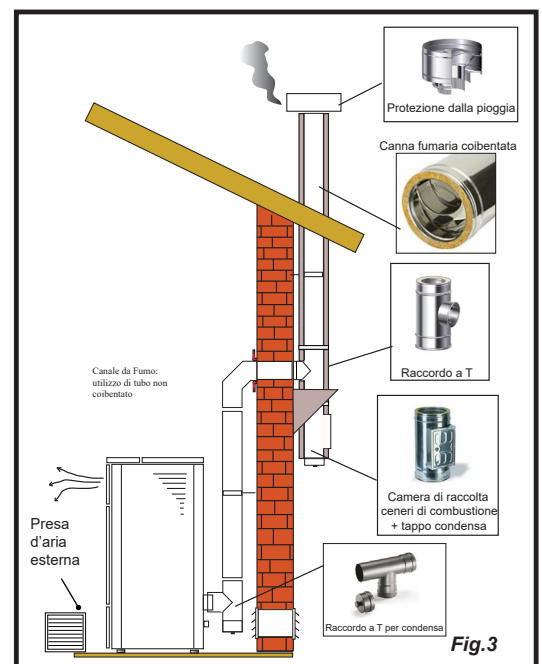
Nella parte inferiore della canna fumaria è presente un coperchio di ispezione opportunamente isolato da vento e pioggia.



All'uscita della stufa non montare una curva a 90°, in quanto la cenere potrebbe ostruire in poco tempo il passaggio dei fumi, causando problemi di tiraggio della stufa (vedi Fig. 2).

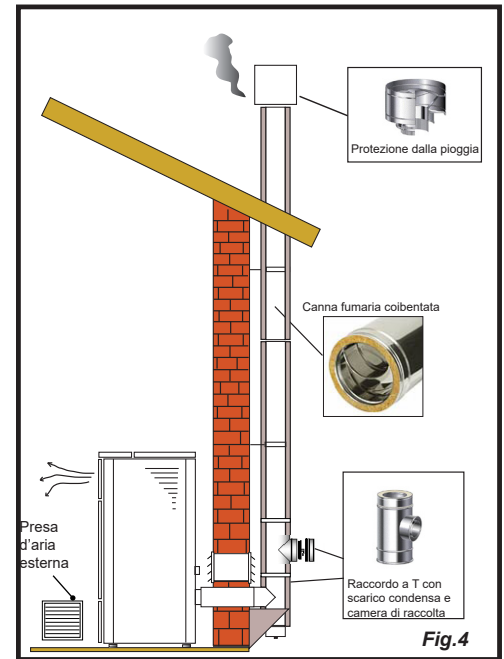


In questo tipo di installazione (Vedi Fig.3) il canale da fumo (cioè il tratto interno dell'abitazione che collega la stufa la canna fumaria) non necessita di coibentazione. Per la canna fumaria, invece è obbligatorio utilizzare una tubazione coibentata. Nella parte inferiore della canna fumaria è stato montato un raccordo di tipo "T" con tappo di ispezione; in modo che il tratto esterno sia ispezionabile. All'uscita della stufa non montare una curva a 90°, in quanto la cenere potrebbe ostruire in poco tempo il passaggio dei fumi, causando problemi di tiraggio della stufa (vedi Fig. 2).



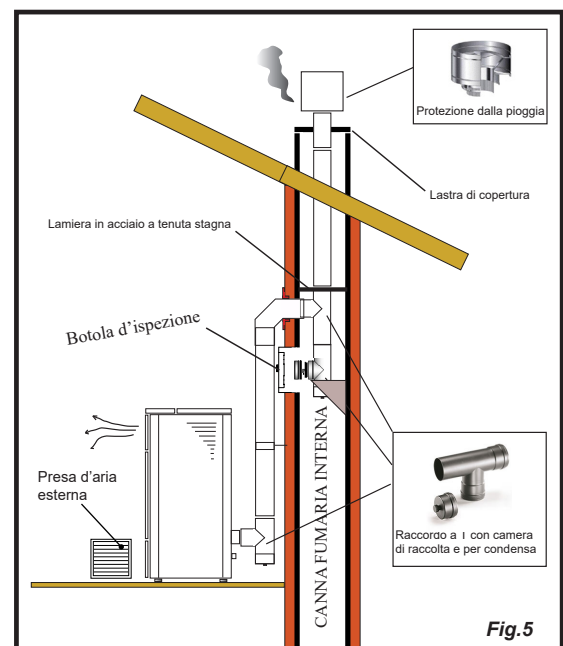
Questo tipo di installazione (Vedi Fig.4) necessita di canna fumaria coibentata.

Nella parte inferiore della canna fumaria, è stato montato un raccordo di tipo "T" con tappo di ispezione.

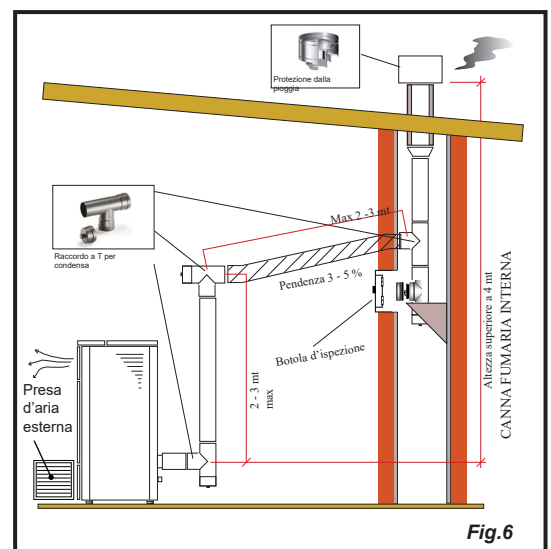

Fig.4

Questo tipo di installazione (Vedi Fig.5) necessita di canna fumaria coibentata, anche se situata all'interno di una canna fumaria già esistente.

Nella parte inferiore della canna fumaria è stato montato un raccordo di tipo "T" con tappo di ispezione. È sconsigliato installare come primo tratto iniziale una curva a 90°, in quanto la cenere ostruirebbe in poco tempo il passaggio dei fumi, causando problemi al tiraggio della stufa (Vedi Fig.2).


Fig.5

Questo tipo di installazione (Vedi Fig.6) necessita di un tratto orizzontale per collegarsi ad una canna fumaria già esistente. Rispettare le pendenze indicate in figura, in modo da ridurre il deposito della cenere nel tratto di tubo orizzontale. Nella parte inferiore della canna fumaria è stato montato un raccordo di tipo "T" con tappo di ispezione, così come all'imbocco della canna fumaria. È sconsigliato installare come tratto iniziale una curva a 90°, in quanto la cenere ostruirebbe in poco tempo il passaggio dei fumi, causando problemi al tiraggio della stufa (Vedi Fig.2).


Fig.6

COLLEGAMENTI



I collegamenti devono essere eseguiti da un tecnico qualificato e/o autorizzato dal Costruttore.



La tipologia di cavo da montare in caso di sostituzione, con relativa sezione, è: H05RR-F sez.3G0,75

Collegamento canna fumaria



La canna fumaria deve essere dimensionata in modo tale da garantire il tiraggio dichiarato dal Costruttore.



La stufa deve essere collegata ad una canna fumaria singola. È vietato collegare la stufa ad una canna fumaria condivisa con altri apparecchi a combustione o con scarichi di cappe.

Collegamento elettrico

La spina del cavo di alimentazione della stufa deve essere collegata solo dopo la conclusione dell'installazione e dell'assemblaggio dell'apparecchio, e deve rimanere accessibile dopo l'installazione.

Per eseguire il collegamento elettrico, procedere come descritto di seguito:

Collegare il cavo di alimentazione prima alla spina sul retro della stufa e poi ad una presa elettrica a parete.

Alimentare la stufa portando l'interruttore in posizione (I)



Nel periodo di inutilizzo della stufa è consigliabile scollegare il cavo di alimentazione.



Porre attenzione affinché il cavo di alimentazione (e gli altri eventuali cavi esterni all'apparecchio) non entrino a contatto con superfici calde.



Assicurarsi che l'impianto elettrico sia dotato di messa a terra.



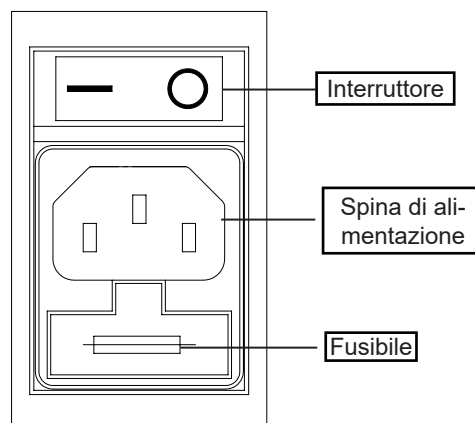
Per il collegamento diretto alla rete, è necessario prevedere un dispositivo che assicuri la disconnessione dalla rete, con una distanza di apertura dei contatti che consenta la disconnessione completa nelle condizioni della categoria di sovratensione III, conformemente alle regole di installazione



Si raccomanda al personale autorizzato di prestare particolare attenzione ai collegamenti elettrici dopo ogni intervento effettuato sul prodotto.



Se il cavo di alimentazione è danneggiato, esso deve essere sostituito dal costruttore o il suo servizio assistenza tecnica o comunque da una persona con qualifica simile, in modo da prevenire ogni rischio



Canalizzazione



Rispettare le normative e leggi vigenti nella regione in cui si installa il prodotto.

I modelli canalizzati permettono di scaldare altri ambienti dell'abitazione. A questo scopo, collegare dei tubi di diametro 80 mm alle uscite della canalizzazione della stufa. I condotti dovranno essere dimensionati (lunghezza e forma) tenendo conto delle prevalenze residue dei ventilatori della canalizzazione riportate qui.



Utilizzare tubo e guarnizioni in grado di resistere ad alte temperature (che possono raggiungere anche i 200°C): si consiglia l'utilizzo di tubazioni metalliche e guarnizioni siliconiche.



Il tubo della canalizzazione può raggiungere temperature molto elevate: è pertanto necessario isolarlo opportunamente e con materiali adeguati, in quei punti in cui possa venire a contatto con superfici infiammabili o che sensibili alle alte temperature oltre che per proteggere le persone e animali da possibili ustioni.



Se si utilizza un tubo rigido per la canalizzazione, si consiglia di usare curve a 45°.

Nel caso di attraversamento di pareti costruite con materiali infiammabili è obbligatorio proteggere tali materiali utilizzando materiali isolanti o accorgimenti adeguati.

Si consiglia di coibentare il tubo della canalizzazione per tutta la sua lunghezza per evitare dispersioni di calore.



È obbligatorio collegare la stufa al condotto di canalizzazione dell'abitazione prima dell'accensione. Assicurarsi che non sia possibile arrivare a toccare le pale del ventilatore, installando le dovute misure di sicurezza (es: griglia bocchetta canalizzazione o tubo di lunghezza maggiore di 620 mm).

La canalizzazione preleva molta aria dalla stanza in cui è installata la stufa immettendola nell'altro locale da riscaldare. Per tale motivo è consigliabile garantire il ricircolo dell'aria tra la stanza in cui è installata la stufa e l'ambiente riscaldato dalla canalizzazione. In tal modo si ottimizzerà il riscaldamento delle stanze evitando il richiamo di aria fredda dall'esterno e le perdite di calore.

Si raccomanda di consultare il capitolo specifico per apprendere le impostazioni della canalizzazione.

Collegamento sonde esterne o termostati

Per gestire la stufa mediante un termostato esterno (optional), collegarlo agli appositi morsetti "TERM" della scheda, come riportato nello schema elettrico.



Collegare un termostato esterno aperto/chiuso pertanto non in tensione.

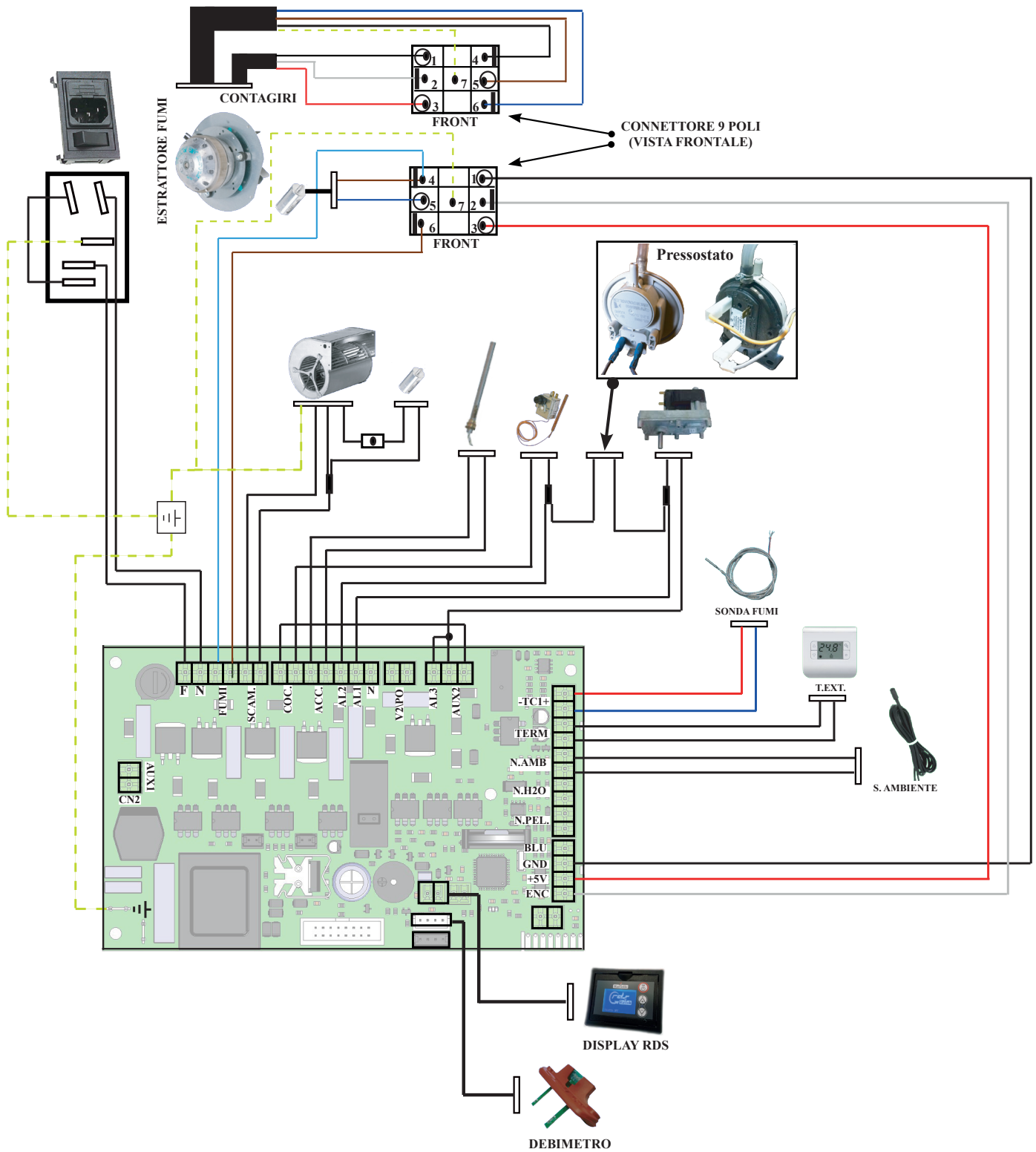
Collaudo e messa in servizio

La messa in esercizio della stufa deve essere preceduta dal collaudo che prevede la verifica di funzionamento dei seguenti elementi:

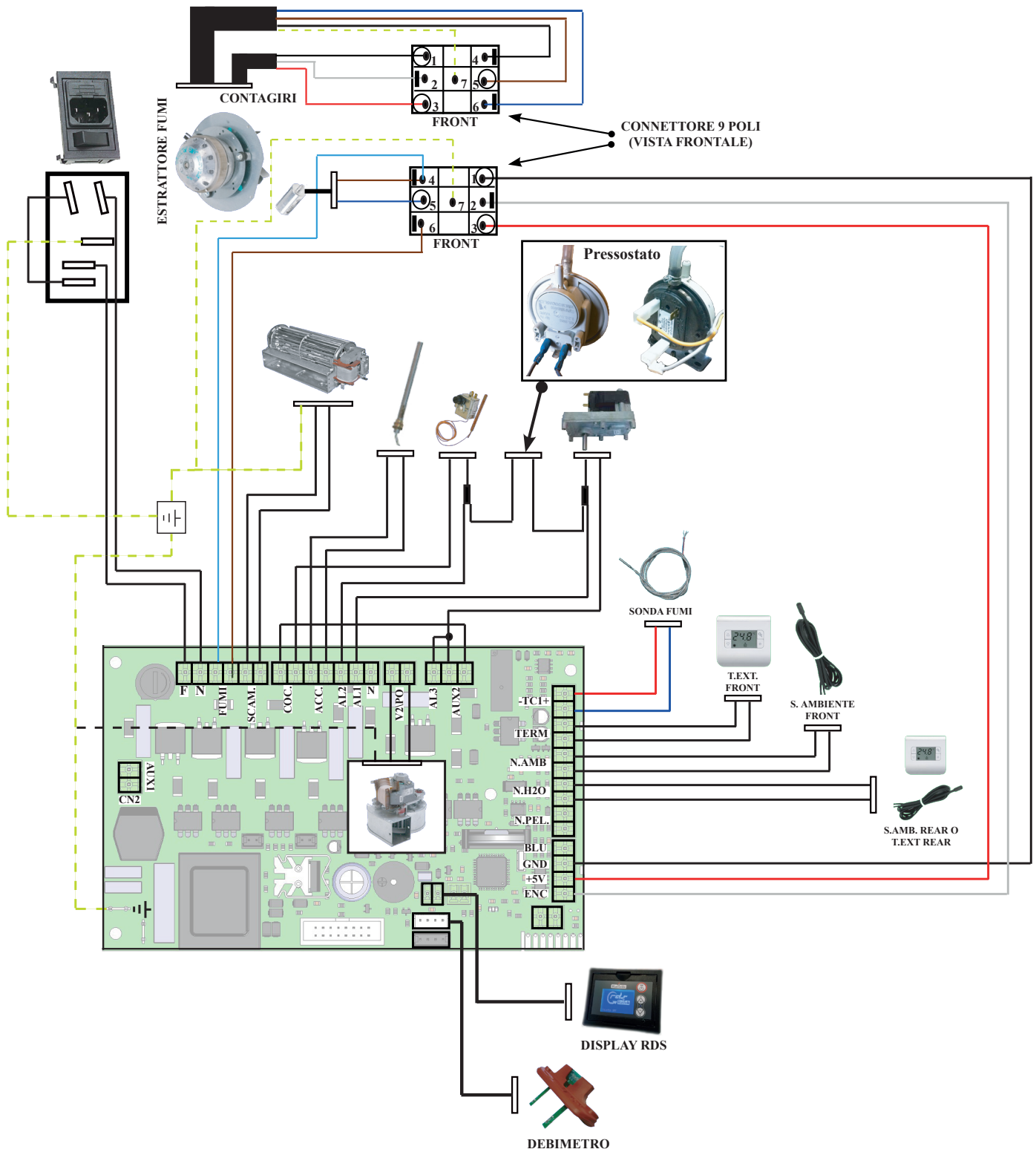
- collegamento al sistema di evacuazione fumi;
- collegamenti elettrici;
- controllo che tutti i materiali per la costruzione del canale da fumo, canna fumaria, comignolo, siano a norma ed idonei all'uso.

Il collaudo è positivo solo quando tutte le fasi di funzionamento saranno completate senza che siano state rilevate anomalie.

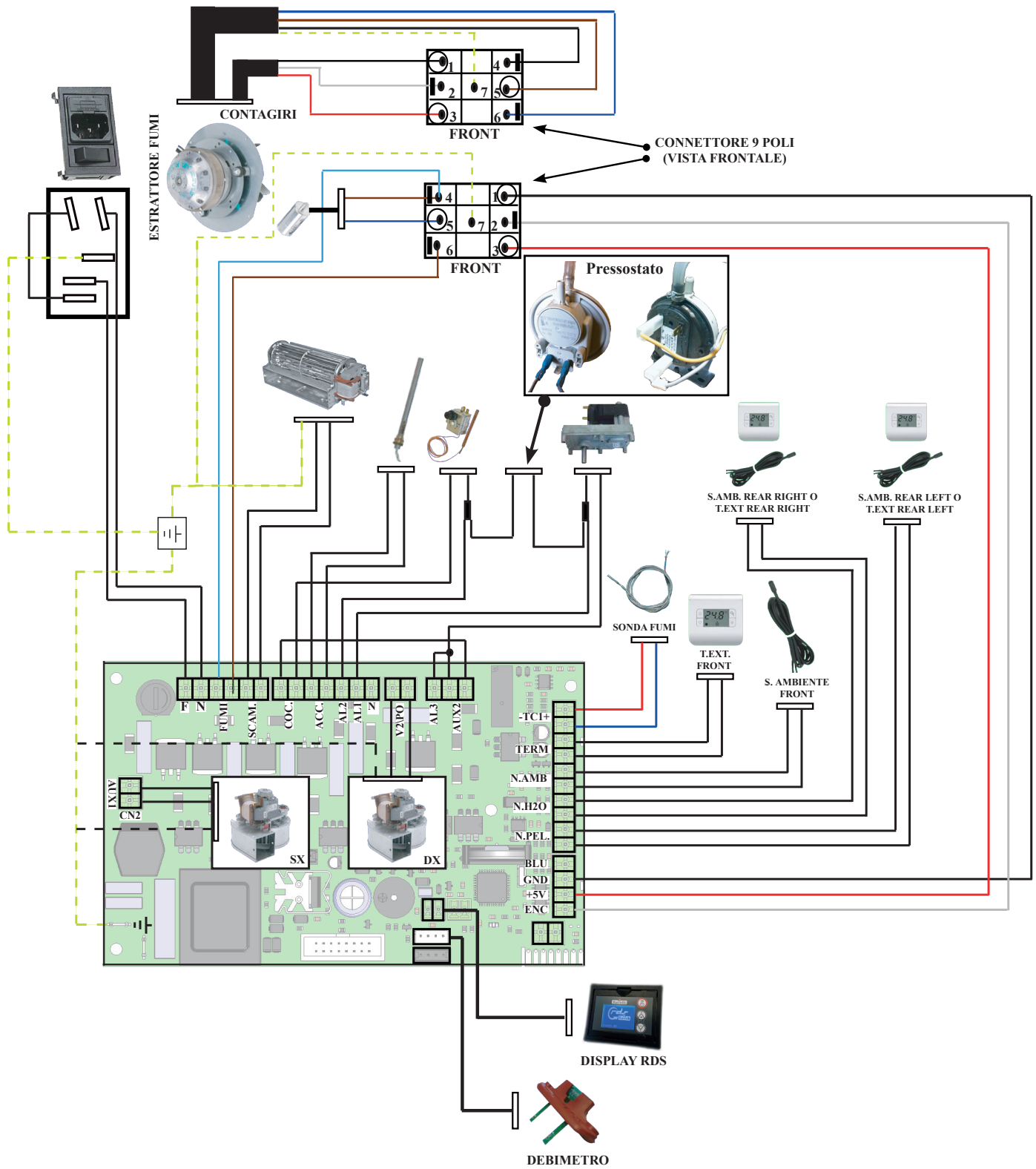
Schema elettrico stufe ventilate



Schema elettrico stufe con canalizzazione singola

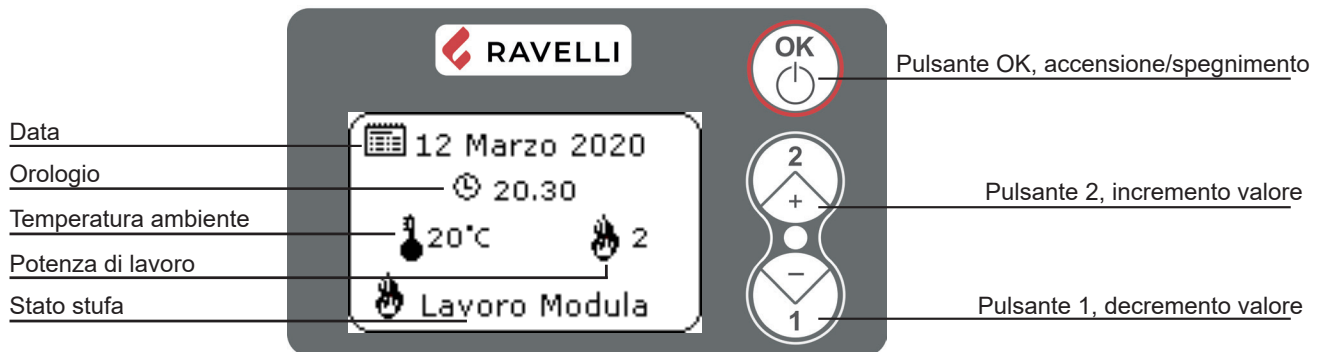


Schema elettrico stufe con canalizzazione doppia



DESCRIZIONE DEI COMANDI E SIMBOLOGIA DEL DISPLAY

Il display del palmare si presenta come di seguito (schermata Home):



Pulsante "OK": nella schermata Home, pressione lunga per accendere/spegnere l'apparecchio o resettare gli allarmi; pressione breve per entrare nel menu

Pulsante "1" : pulsante accesso al "Set ambiente" e regolazione (diminuisce il valore)

Pulsante "2" : pulsante accesso al "Set potenza" e regolazione (aumenta il valore)



La prima pressione di un qualsiasi tasto con display non illuminato accende la sua retroilluminazione, non interpretandolo come un comando.

PROCEDURE DI UTILIZZO



In caso di incendio della canna fumaria, chiamare immediatamente i Vigili del Fuoco.

Verifiche prima dell'accensione



Assicurarsi di avere letto e compreso perfettamente il contenuto di questo libretto istruzioni.

Prima di eseguire l'accensione della stufa, occorre assicurarsi che:

- il serbatoio del pellet sia carico;
- la camera di combustione sia pulita;
- la chiusura ermetica della porta a fuoco e del cassetto cenere funzionino correttamente;
- la spina elettrica sia collegata correttamente;
- siano stati rimossi tutti gli elementi che potrebbero bruciare (istruzioni, etichette adesive varie);
- Il braciere se amovibile sia posizionato in modo corretto nella sua sede.



Durante le prime ore di utilizzo è possibile che le vernici utilizzate per rifinire la stufa possano emanare un odore sgradevole. Inoltre è possibile sentire l'odore tipico delle parti metalliche sottoposte a alte temperature. Assicurarsi che sia garantito un sufficiente ricambio d'aria nella stanza. Questi inevitabili sconvenienti spariranno dopo le prime ore di funzionamento. Per ridurre i disagi al minimo, tenere accesa la stufa per qualche ora a bassa potenza e nel periodo iniziale non sovraccaricare evitando cicli gravosi di riscaldamento raffreddamento.



Durante l'accensione iniziale, la vernice completa la sua essiccazione e si indurisce. Pertanto, per non rovinarle è sconsigliato toccare le superfici verniciate della stufa in questa fase.

Carico della coclea

Prima di effettuare la prima accensione della stufa, tutte le volte che la stufa è in allarme "06 - Pellet esaurito" e comunque tutte le volte che la tramoggia si è completamente svuotata, è necessario effettuare il carico iniziale della coclea.

Questa fase serve a riempire il sistema di caricamento del pellet (il sistema che porta il pellet dal serbatoio al braciere), in modo che al momento dell'accensione, il pellet sia pronto per essere caricato nel braciere e quindi poi la stufa si possa accendere. Nel caso in cui non si eseguono le operazioni di carico coclea, si potrebbero verificare episodi di mancata accensione della stufa.

Per effettuare il carico della coclea seguire le istruzioni riportate nel paragrafo "Menu Stato stufa".




Al termine del carico della coclea e prima dell'accensione della stufa ricordarsi sempre di svuotare il braciere e verificare che il braciere sia pulito. Non svuotare mai il braciere all'interno della tramoggia.



Dopo ogni operazione di manutenzione, assicurarsi che il braciere sia posizionato in modo corretto nella sua sede.

Accensione e spegnimento della stufa

Dalla schermata di "Home" è possibile accendere e/o spegnere la stufa mantenendo premuto il tasto OK  per qualche secondo. Un segnale acustico avvertirà dell'avvenuta accensione o spegnimento dell'apparecchio.

! Non spegnere la stufa disconnettendo la spina elettrica dalla presa a parete.

📌 La comparsa del messaggio “REGOLARE SISTEMA RDS” indica che la procedura iniziale di collaudo e taratura dei parametri non è stata effettuata correttamente. Questa indicazione non implica il blocco della stufa (vedi sezione “Pop up di segnalazione”).

Cosa fare in caso di allarme “Mancata accensione”

Se il sistema non rileva l'accensione della fiamma entro il tempo prestabilito il funzionamento verrà bloccato con l'allarme “Mancata accensione”.

Prima di riaccendere la stufa verificare che ci sia pellet in tramoggia, che porta e vano cassetto cenere siano chiusi, che non ci siano ostruzioni al sistema di ingresso dell'aria comburente e soprattutto che, nei modelli senza braciore autopulente, il braciore sia vuoto, pulito e correttamente posizionato. Se il problema persiste potrebbe essere dovuto ad un problema tecnico (candelella di accensione, regolazioni, ecc...), quindi si prega di contattare un CAT Ravelli.

! L'accumulo di pellet incombusto nel braciore dopo una mancata accensione deve essere rimosso prima di procedere con una nuova accensione.

! Il braciore potrebbe essere molto caldo: pericolo di ustione!

! Non svuotare mai il braciore all'interno della tramoggia.

📌 Nelle stufe con braciore autopulente è sufficiente resettare l'allarme e riaccendere la stufa: prima di caricare ulteriore pellet, la stufa cercherà di accendere l'eventuale pellet già presente nel braciore.

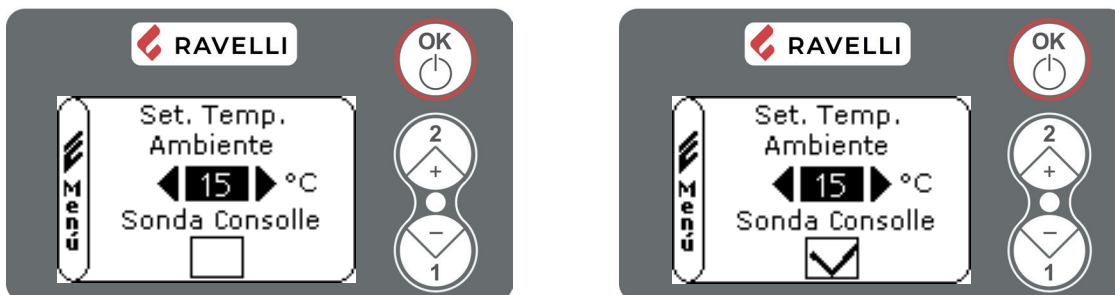
Impostazione temperatura ambiente

La temperatura dell'ambiente può essere rilevata:

- con sonda ambiente in dotazione, posizionata sul retro della stufa (predefinito)
- con sonda ambiente integrata nel display (utilizzo consigliato solo con display montato a parete).

La stufa può funzionare anche con termostato (o comando) esterno.

Premendo il tasto 1 dalla schermata “Home” si entra nella pagina di impostazione della temperatura ambiente



Impostare la temperatura desiderata con i tasti 1 e 2. I valori selezionabili sono: EST, da 7°C a 40°C, MAN. Il valore EST va selezionato se si vuole utilizzare il termostato esterno e MAN quando si vuole far funzionare la stufa a potenza costante.

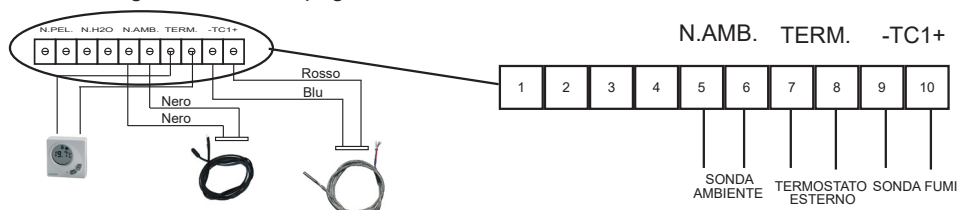
Per tornare direttamente alla schermata “Home” premere i tasti 1 e 2 contemporaneamente, oppure premere OK per passare a “Sonda console”.

Abilitando la funzione “Sonda console” si abilita la lettura della temperatura con sonda ambiente integrata nel display. Abilitare la funzione con il tasto 2 e disabilitarla con il tasto 1. Per tornare alla schermata Home premere OK

Se viene utilizzato un termostato esterno, correttamente collegato alla scheda come mostrato nello schema elettrico, sul display non verrà più visualizzata la temperatura ambiente ma la scritta T ON (QUANDO IL CONTATTO E' CHIUSO), oppure T OFF (QUANDO IL CONTATTO E' APERTO). Per utilizzare il termostato esterno, “sonda console” deve essere disattivata.

La temperatura ambiente verrà regolata direttamente dal termostato esterno.

Al raggiungimento della temperatura impostata sul termostato, verrà visualizzata a display la scritta LAVORO MODULA; in questo caso la stufa ridurrà al minimo il consumo dei pellet portando la potenza di riscaldamento al minimo. Se attivata la modalità COMFORT CLIMA, la stufa eseguirà la fase di spegnimento e riaccensione automatica.



📌 E' consigliabile un termostato esterno con OFF-SET di almeno 3 °C se si vuole utilizzare il COMFORT CLIMA

Impostazione potenza di lavoro

Per modificare la potenza di lavoro, premere il tasto 2 per entrare nell'apposito menù e con i tasti 1 e 2 regolare la potenza desiderata da 1 a 5 e confermare con il tasto OK. Aumentando la potenza aumenta il consumo di pellet e la velocità della ventola scambiatore.



FASI DI FUNZIONAMENTO DELL'APPARECCHIO

Sequenza delle fasi di accensione

Durante la fase di accensione, sul display appariranno le seguenti diciture:

- **ACCENSIONE:** fase di caricamento del pellet nel braciere e riscaldamento della candeletta di accensione (tempo di attesa variabile a seconda dei parametri di fabbrica)
- **ATTESA FIAMMA:** fase di attesa dell'accensione della fiamma (tempo di attesa variabile a seconda dei parametri di fabbrica)
- **FIAMMA PRESENTE:** fase di sviluppo e stabilizzazione della combustione (tempo di attesa variabile a seconda dei parametri fabbrica)
- **LAVORO:** modalità di funzionamento normale, in base alle impostazioni scelte

Se il comando di accensione viene dato quando la stufa è ancora calda, cioè in PULIZIA FINALE, la stufa rimarrà per qualche minuto nella fase ATTESA/RIAVVIO, dopodiché si riaccenderà in automatico (ACCENDI RIAVVIO).

La modulazione

Durante la fase di lavoro, quando il set temperatura ambiente è stato raggiunto la stufa passa in modalità MODULA, fase in cui il consumo di combustibile è minimo.

Descrizione delle funzioni a menu

Per accedere al menu dalla schermata "Home" premere il pulsante OK (pressione breve).

Per lo scorrimento della lista dei menu utilizzare i pulsanti 1 e 2 e poi confermare con OK per entrare nei sottomenu.

Successivamente, per tornare alla schermata "Home" premere contemporaneamente i tasti 1 e 2. Per tornare al menu precedente premere OK (pressione lunga).

La stufa è dotata di varie funzioni, disponibili nei singoli menù di programmazione. Alcuni di questi menù sono accessibili all'utente, altri sono protetti da password, perciò sono accessibili solamente al Centro Assistenza Tecnica (C.A.T.).

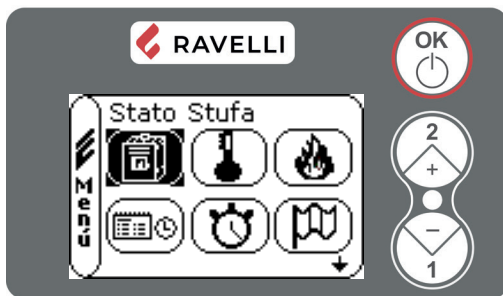


- Menu UTENTE
- Menu REGOLAZIONE RDS
- Menu TARATURE FABBRICA
- Menu PARAMETRI BASE

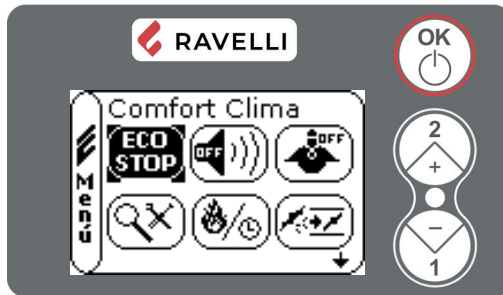


I menu REGOLAZIONE RDS, TARATURE FABBRICA e PARAMETRI DI BASE sono protetti da password d'accesso. La modifica di parametri all'interno di questi menu potrebbe compromettere il funzionamento e la sicurezza della stufa. In questo caso la garanzia viene invalidata.

I sottomenù del MENU UTENTE (unico dei tre menu accessibile all'utente) sono i seguenti:



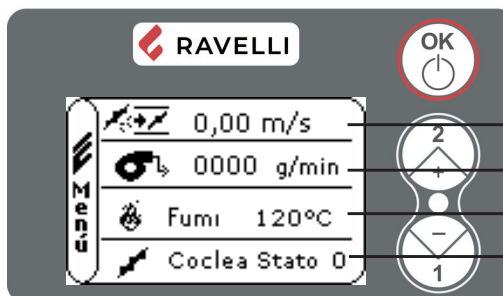
- Menu STATO STUFA
- Menu SET AMBIENTE
- Menu SET POTENZA
- Menu OROLOGIO
- Menu CRONO
- Menu LINGUA



- Menu COMFORT CLIMA
- Modalità SILENCE
- Modalità SELF CONTROL SYSTEM
- Menu VEDI TARATURE
- Menu VEDI ORE LAVORO
- Menu SET ARIA/PELLET

Menu STATO STUFA

In questo menu si potrà verificare il corretto funzionamento dei parametri più importanti dell'apparecchio. Di seguito si riporta un elenco di dati reali della stufa utili al servizio di assistenza durante le fasi di controllo.



- Velocità flusso in ingresso
- Giri estrattore
- Temperatura fumi
- Stato della coclea

Lettura attuale RDS (m/s)

Velocità attuale estrattore fumi (rpm)

Temperatura fumi (°C)

Stato della coclea

SET Valore impostato RDS (m/s)

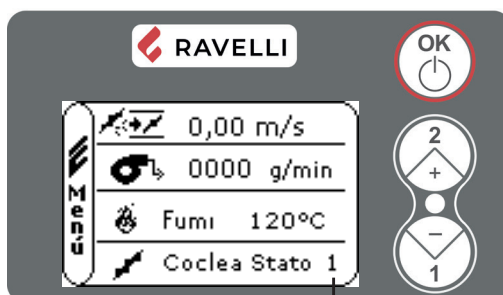
DF Temperatura sonda fredda RDS (°C)

DR Temperatura sonda calda RDS (°C)

SK Temperatura scheda elettronica (°C)

Per passare alla seconda schermata premere il tasto 1.

Dalla prima schermata è possibile attivare il carico iniziale della coclea premendo il tasto 2. Il valore Stato Coclea diventerà 1.



Coclea attivata

Il carico iniziale si interromperà automaticamente dopo un tempo prestabilito, per interromperlo prima premere il tasto 2.

Ripetere l'operazione più volte fino a quando si vedrà cadere il pellet nel braciere. E' possibile effettuare questa operazione solamente se la stufa è nello stato di PULIZIA FINALE o di SPENTO.

Menu SET AMBIENTE

Per modificare le impostazioni, fare riferimento al paragrafo "Impostazione temperatura ambiente"

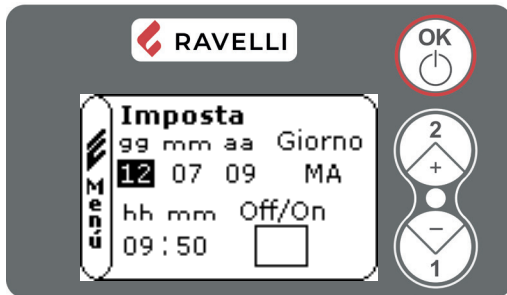
Menu SET POTENZA

Per modificare le impostazioni, fare riferimento al paragrafo "Impostazione potenza di lavoro"

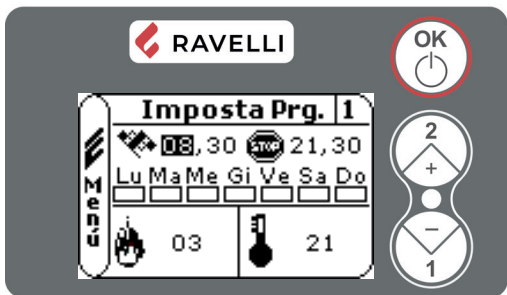
Menu OROLOGIO

Per modificare i valori utilizzare i tasti 1 e 2 ed ad ogni pressione di OK si conferma il dato e si passa al successivo. Attivando la casella (FLAG) ON/OFF, si abilita la funzione crono.

All'ultima conferma con OK vengono salvate le impostazioni e si torna automaticamente alla schermata delle icone.


Menu CRONO

Con la funzione cronotermostato è possibile programmare per ogni giorno della settimana l'accensione e spegnimento della stufa in 4 intervalli temporali indipendenti. Per abilitare il CRONO, vedere quanto riportato nel menù Orologio.



- 1** Numero programma CRONO
- START: orario di accensione
- STOP: orario di spegnimento
- Lu GIORNO: giorno della settimana in cui il programma è attivo
- POTENZA: impostazione della potenza
- TEMPERATURA: impostazione delle temperature ambiente

Nelle stufe canalizzate è possibile impostare le temperature dei singoli ambienti:

F (frontale) temperatura del locale di installazione della stufa

R (Rear, canalizzazione singola) temperatura della stanza scaldata dalla canalizzazione

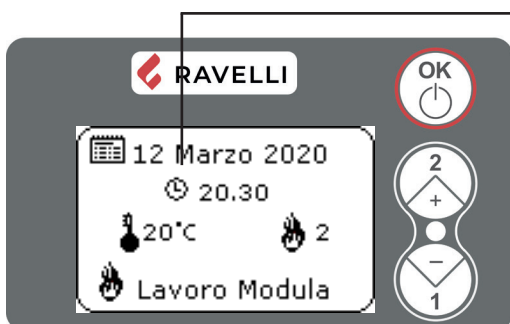
RL e RR (rear left e Rear Right per canalizzazione doppia)

Possono essere impostati anche i valori EST (funzionamento con termostato esterno) e MAN (funzionamento a potenza costante)

Per scegliere il numero del programma da impostare utilizzare i tasti 1 e 2 e poi confermare con OK.

Ogni parametro può essere modificato utilizzando i tasti 1 e 2 ed ad ogni pressione di OK si conferma il dato e si passa al successivo.

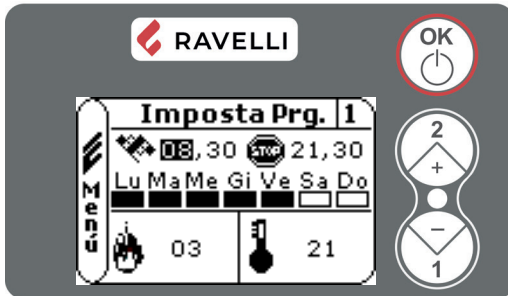
All'ultima conferma con OK vengono salvate le impostazioni e si passa al programma successivo.



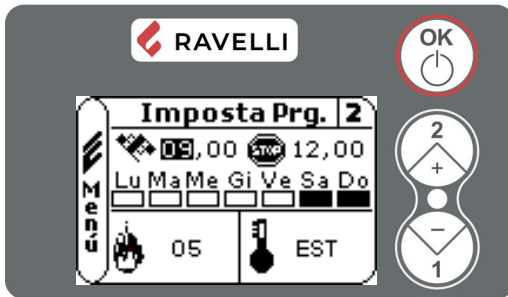
Il simbolo indicato segnala che è attiva la funzione crono. E' comunque possibile effettuare la programmazione del crono anche se questo risulta disattivato. Per renderla funzionante fare riferimento al capitolo dedicato all'impostazione dell'orologio.

Descrizione

Descrizione	Valori impostabili
START	Da OFF a 23:50 a step di 10'
STOP	Da OFF a 23:50 a step di 10'
GIORNO	Tra on/off per i giorni da lunedì a domenica
POTENZA	Da 01 a 05
TEMPERATURA	Da EST a MAN

Esempi


Giorni di attivazione: da lunedì a venerdì
 Accensione alle 8.30
 Spegnimento alle 21.30
 Potenza: 3
 Temperatura ambiente: 21°C



Giorni di attivazione: sabato e domenica
 Accensione alle 9.00
 Spegnimento alle 12.00
 Potenza: 5
 Temperatura ambiente: Regolata da termostato esterno

La funzione Comfort Clima funziona anche con crono attivo.



Utilizzando questa modalità è necessario verificare che dopo ogni spegnimento automatico il braciere rimanga sempre ben pulito in modo da garantire una corretta accensione automatica.

Menu LINGUA

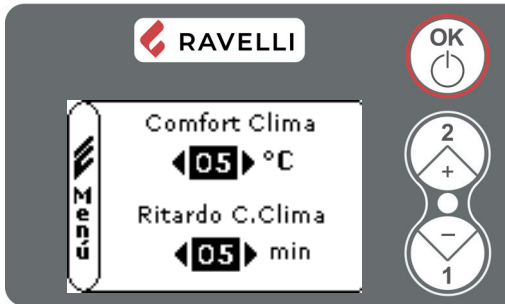

Per selezionare la lingua utilizzare i tasti 1 e 2.

Confermando con il pulsante OK vengono salvate le impostazioni e si torna automaticamente alla schermata delle icone.



Menu COMFORT CLIMA

Per modificare le impostazioni utilizzare i tasti 1 e 2 ed ad ogni pressione di OK si conferma il dato e si passa al successivo. All'ultima conferma con OK vengono salvate le impostazioni e si torna automaticamente alla schermata delle icone.

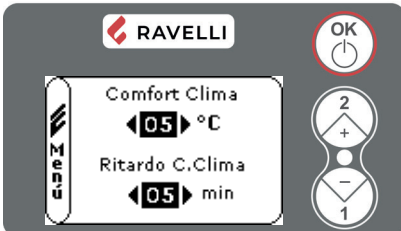


L'attivazione di questa funzione permette alla stufa di spegnersi automaticamente, una volta raggiunta la temperatura ambiente desiderata. Quando la stufa o il termostato esterno rilevano che la temperatura della stanza è stata raggiunta, viene attivata la fase di modulazione. Se la temperatura raggiunta è mantenuta per un periodo di tempo stabilito (RITARDO C. CLIMA), la stufa si spegne automaticamente, e sul display compare la scritta ECO STOP. La stufa si riaccende quando la temperatura scende al di sotto della soglia impostata (COMFORT CLIMA). Di seguito sono riportati i passi da seguire per accedere al relativo menu.

Esempio


Per attivare la funzione, impostare il valore COMFORT CLIMA diverso da OFF utilizzando i pulsanti 1 e 2. Confermare con OK.

Impostare il tempo in cui la stufa deve rimanere in LAVORO MODULA, prima di passare in ECO STOP (default 4').



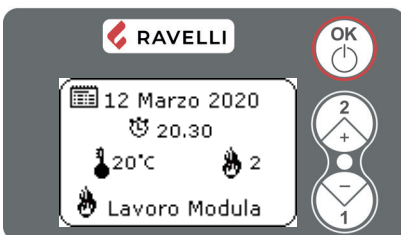
Il valore impostato (in questo caso 5°C) ha attivato la funzione Comfort Clima. **FUNZIONAMENTO:**

Il valore regola la temperatura di riaccensione della stufa.

ESEMPIO:

- set temperatura ambiente impostato a 21°C
- valore Comfort Clima impostato a 5°C

Con questa regolazione la stufa si spegnerà al raggiungimento di 21°C e si riaccenderà quando la temperatura ambiente sarà 15°C (21°C - 5 - 0,5 di tolleranza = circa 15°C). Sul display appariranno in sequenza le stringhe visualizzate nelle schermate a sinistra.



Viene attivata la fase di modulazione, in quanto è stata raggiunta la temperatura del set ambiente. Se la temperatura viene mantenuta per il tempo di "RITARDO COMFORT CLIMA" impostato la stufa si spegne.



Terminata la fase di spegnimento, il display visualizzerà la scritta ECO STOP. La stufa rimarrà in questo stato finché la temperatura scenderà a 15°C, solo allora verrà riavviata la fase di accensione.



Il funzionamento della stufa in modalità COMFORT CLIMA, può avviare la fase di accensione e di spegnimento più volte durante l'arco della giornata; ciò può compromettere la durata della resistenza per l'accensione automatica della stufa.

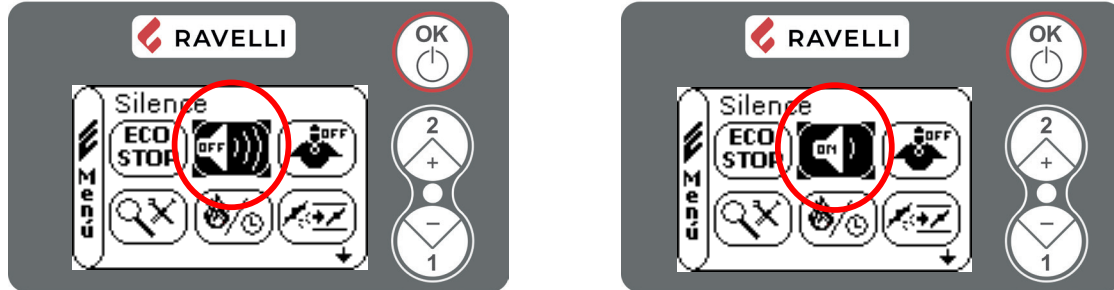


Utilizzando questa modalità è necessario accertarsi che dopo ogni spegnimento automatico, il braciere rimanga sempre ben pulito in modo da garantire una corretta accensione automatica. La modalità COMFORT CLIMA è funzionante anche con termostato esterno collegato.

Modalità SILENCE

Abilitare o disabilitare la funzione utilizzando il tasto OK.

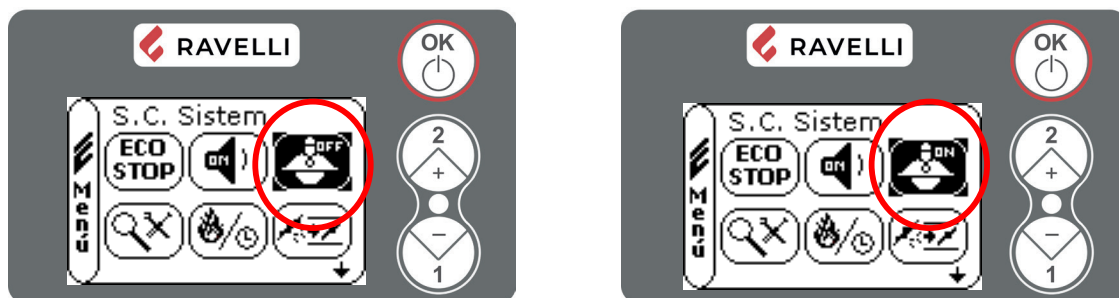
La modalità SILENCE è stata studiata per diminuire la rumorosità dello scambiatore ambiente durante la fase di lavoro. Consiste in una riduzione percentuale della velocità della ventola ambiente in tutte le 5 potenze di lavoro. E' stata studiata per essere utilizzata soprattutto durante le ore notturne.



Modalità SELF CONTROL SYSTEM (S.C.S)

Abilitare o disabilitare la funzione utilizzando il tasto OK.

La modalità SELF CONTROL SYSTEM (S.C.S.) è stata studiata per consentire alla stufa di riconoscere più rapidamente un eventuale anomalia verificatasi. E' consigliabile l'attivazione soprattutto nel caso in cui non ci si trovi nelle immediate vicinanze della stufa durante la sua fase di lavoro.



Menu VEDI TARATURE

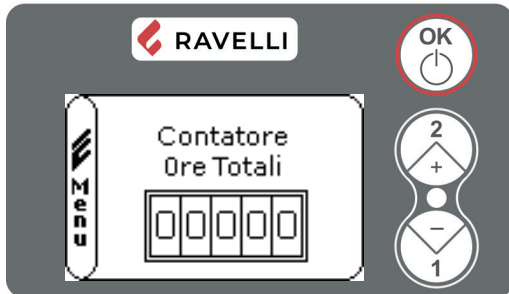
In questo menù si potranno verificare i valori dei parametri impostati nella centralina elettronica.



Per lo scorrimento della lista parametri utilizzare i pulsanti 1 e 2, per visualizzare i parametri premere OK.

Menu VEDI ORE LAVORO

Nella voce VEDI ORE LAVORO sono riportate le ore di lavoro totali, parziali ed un contatore del numero di accensioni della stufa. Questo menù è utilizzato dal C.A.T. (Centro Assistenza Tecnica) per valutare le ore complessive di lavoro della stufa dall'ultima pulizia ("Ore service").



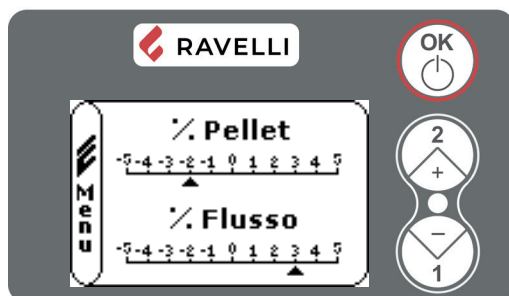
Accedendo al menu, visualizzano le ore di lavoro della stufa. Per scorrere i diversi contatori (ore totali, ore parziali e numero di accensioni) utilizzare i pulsanti 1 e 2.

Menu SET ARIA/PELLET

L'impostazione della miscela PELLET-FLUSSO permette di regolare la combustione variando la quantità di pellet caricata nel bracier e/o la quantità d'aria. Infatti, per sua natura il pellet è variabile nelle dimensioni del grano e nella composizione: anche sacchetti di pellet della stessa marca possono avere caratteristiche differenti.

In caso di combustione non ottimale, variare il parametro del flusso per regolare l'aria della combustione. Se la sola regolazione dell'aria non è sufficiente, potrebbe essere necessario modificare anche il parametro del pellet.

La regolazione della combustione è un'operazione che necessita di molta esperienza. Si consiglia di rivolgersi ad un Centro Assistenza Autorizzato per tarare la stufa in modo opportuno.



Accedendo al menu, si visualizza la regolazione della miscela tiraggio/pellet. Per variare la percentuale utilizzare i pulsanti 1 e 2, per passare dalla regolazione della quantità di pellet alla regolazione del flusso d'aria in ingresso premere OK.

All'ultima conferma con OK vengono salvate le impostazioni e si torna automaticamente alla schermata delle icone.

Ore service

Tutti i nostri modelli necessitano, oltre alla pulizia ordinaria, di una manutenzione programmata da effettuare con l'ausilio dell'installatore (autorizzato dall'azienda produttrice).

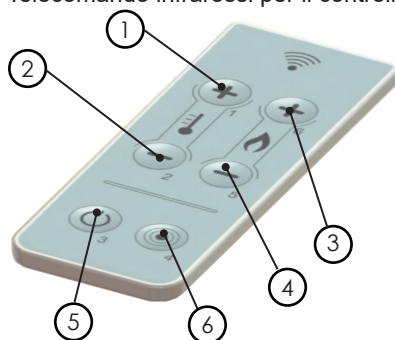
Allo scadere del tempo preimpostato, comparirà il messaggio "ORE SERVICE" seguito da un segnale acustico.

Al comparire di questo messaggio contattare l'installatore per effettuare la manutenzione programmata della stufa.

Se non viene eseguita la pulizia sopra citata, tale messaggio verrà visualizzato ad ogni accensione senza però interrompere il funzionamento della stufa.

Telecomando

Telecomando infrarossi per il controllo a distanza



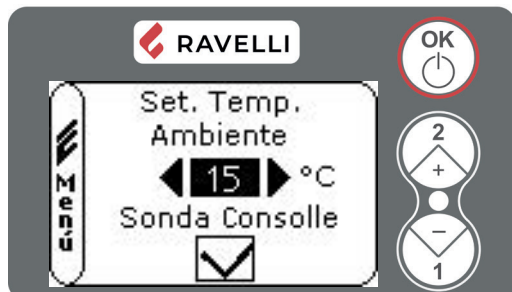
- **1 - 2 Regolazione temperatura:** permette di impostare il valore della temperatura ambiente desiderata, da un massimo di 40°C a un minimo di 6°C
- **3 - 4 Regolazione potenza:** permette di impostare il valore della potenza di lavoro da un minimo di 1 ad un massimo di 5.
- **5 ON/OFF:** premuto per due secondi, permette l'accensione e lo spegnimento manuale della stufa
- **6 Senza funzione**

Canalizzazione singola

Questa funzione permette di gestire la ripartizione dell'aria calda tra stanza in cui è installata la stufa e la stanza dove arriva la canalizzazione.

La funzione prevede due modalità di funzionamento: gestione manuale e gestione automatica.

- Gestione manuale: l'utente imposta manualmente la ripartizione di aria calda tra ventilazione frontale e canalizzazione.
- Gestione automatica: la stufa gestisce automaticamente la ripartizione dell'aria calda tra ventilazione frontale e canalizzazione, in base alle temperature delle stanze.



Premendo il tasto 1 dalla schermata "Home" si entra nella pagina di impostazione della temperatura ambiente (per modificare questa impostazione, fare riferimento al paragrafo "Impostazione temperatura ambiente").



Confermare con il tasto OK 2 volte fino alla comparsa della schermata per l'impostazione del set temperatura ambiente della stanza canalizzata.

È possibile modificare il "set temperatura ambiente canalizzata" con il tasto 1 e 2, i valori possono essere:

- OFF: attiva la gestione manuale, l'impostazione dei livelli di canalizzazione è lasciata all'utente;
- EST: gestione automatica dei livelli di canalizzazione secondo la richiesta di un termostato esterno posizionato nella stanza raggiunta dalla canalizzazione;
- VALORI da 7°C a 40°C: gestione automatica dei livelli di canalizzazione secondo la richiesta dei set delle due temperature ambiente (lettura delle sonde amb.);
- MAN: gestione automatica dei livelli di canalizzazione, la canalizzazione è sempre attiva.

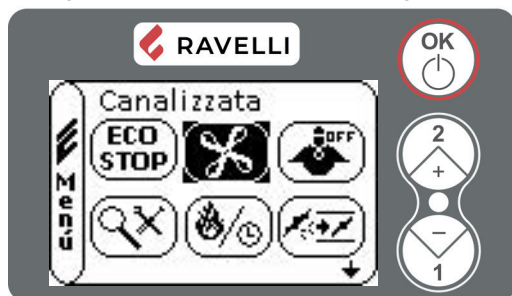
Gestione manuale

Per abilitare la gestione manuale il "set temperatura ambiente canalizzata" deve essere impostato su OFF.

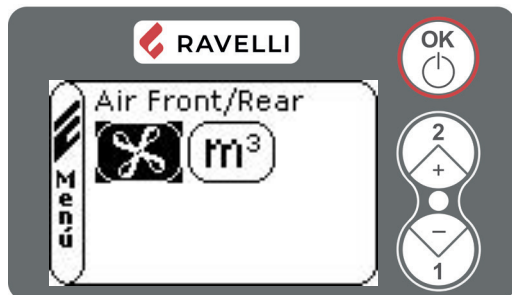
La gestione manuale è indicata nella schermata Home dal simbolo:

Con questa funzione l'utente può regolare la potenza della canalizzazione.

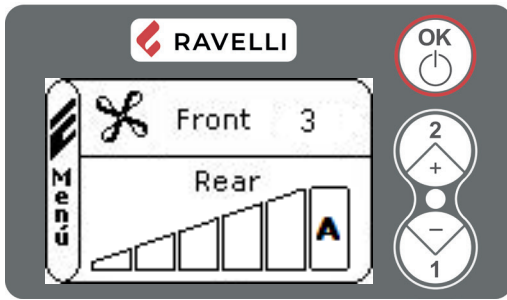
Di seguito sono riportati i passi da seguire, partendo dalla schermata Home, per gestire la canalizzazione manualmente:



Dal MENU UTENTE accedere al menu CANALIZZATA



Dal menu CANALIZZATA accedere al menu AIR FRONT/REAR



La parte superiore del display indica la potenza della ventilazione frontale, che non è modificabile e segue la potenza impostata della stufa.
 La parte inferiore del display permette di modificare la potenza della canalizzazione, con i tasti 1 “decremento” e 2 “incremento”.
 Il valore impostabile va da 0 (ventilatore spento) a 5. Con impostazione su A (auto) la potenza delle ventole segue la potenza della stufa.



In modalità “manuale” è accessibile solo il menu AIR FRONT/REAR.

Gestione automatica

Per abilitare la gestione automatica il “set temperatura ambiente canalizzata” deve essere impostato su un valore diverso da OFF.

La gestione automatica è indicata nella schermata Home dal simbolo:

Con questa funzione, quando attivata, la stufa gestisce la potenza, la ventilazione e la canalizzazione autonomamente, in base alle temperature impostate.



Per utilizzare la gestione automatica, è necessario installare una sonda ambiente (opzionale) o termostato esterno nella stanza da canalizzare.

Una volta attivata la gestione automatica, nella schermata Home, la visualizzazione della temperatura ambiente (F) si alterna alla lettura della sonda ambiente canalizzata (R):

F sta per FRONT ed indica la temperatura letta dalla sonda o lo stato del termostato esterno posizionati nella stanza dove è installata la stufa;

R sta per REAR ed indica la temperatura letta dalla sonda o lo stato del termostato esterno posizionati nella stanza raggiunta dalla canalizzazione.



Per ottimizzare la funzione automatica impostare la differenza di volume (cubatura) delle stanze.

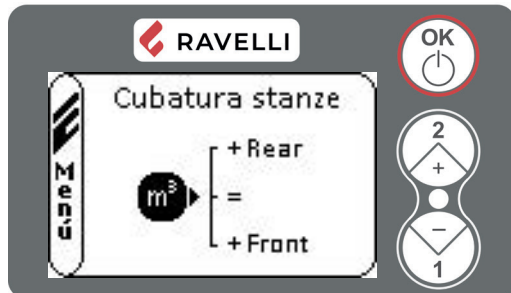
Di seguito sono riportati i passi da seguire, partendo dalla schermata Home, per gestire l'impostazione della cubatura delle stanze:



Dal MENU UTENTE accedere al menu CANALIZZATA



Dal menu CANALIZZATA accedere al menu CUBATURA STANZE



Modificare l'impostazione con i tasti 1 "decremento" e 2 "incremento".

È possibile scegliere le seguenti tre opzioni:

- = EQUAL (UGUALE): se le cubature delle due stanze sono più o meno simili;
- + REAR: se la cubatura della stanza dove è presente la canalizzazione è maggiore di quella della stufa;
- + FRONT: se la cubatura della stanza dove è presente la canalizzazione è minore di quella della stufa.

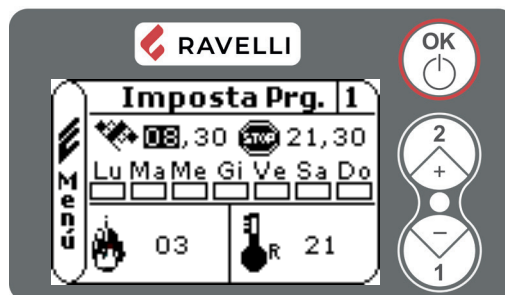
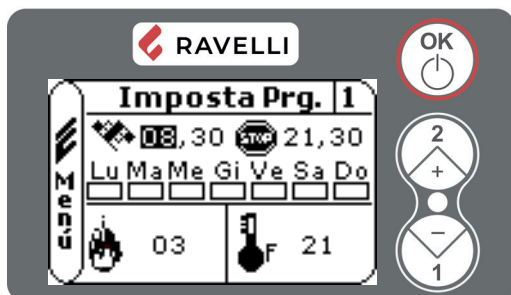


In modalità "automatica" è accessibile solo il menu CUBATURA STANZE.

Cronotermostato

Con canalizzazione abilitata nella funzione CRONOTERMOSTATO è possibile impostare anche la temperatura della stanza raggiunta dalla canalizzazione.

Confermando il dato Temperatura F con il tasto OK, si passa alla modifica del dato Temperatura R.

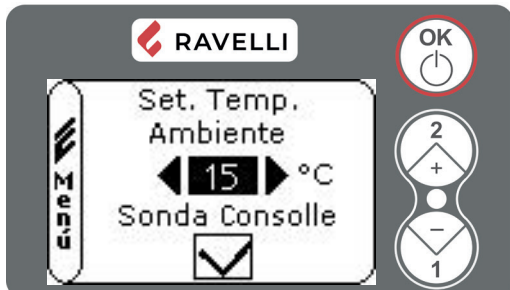


Canalizzazione doppia

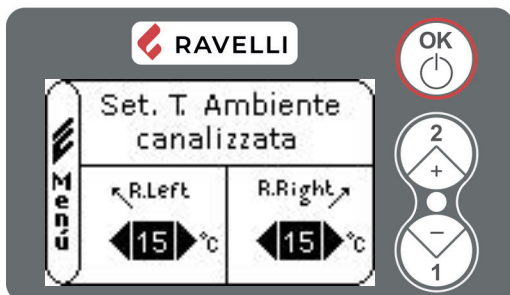
Questa funzione permette di gestire la ripartizione dell'aria calda tra stanza in cui è installata la stufa e le stanze dove arriva la canalizzazione.

La funzione prevede due modalità di funzionamento: gestione manuale e gestione automatica.

- Gestione manuale: l'utente imposta manualmente la ripartizione di aria calda tra ventilazione frontale e canalizzazioni.
- Gestione automatica: la stufa gestisce automaticamente la ripartizione dell'aria calda tra ventilazione frontale e canalizzazioni, in base alle temperature delle stanze.



Premendo il tasto 1 dalla schermata "Home" si entra nella pagina di impostazione della temperatura ambiente (per modificare questa impostazione, fare riferimento al paragrafo "Impostazione temperatura ambiente").



Confermare con il tasto OK 2 volte fino alla comparsa della schermata per l'impostazione del set temperatura ambiente delle due stanze canalizzate. Per passare dalla voce "R. Left" (canalizzazione sinistra) a "R. Right" (canalizzazione destra) premere il tasto OK.

È possibile modificare il "set temperatura ambiente canalizzata" di entrambe le stanze con il tasto 1 e 2, i valori possono essere:

- OFF: attiva la gestione manuale, l'impostazione dei livelli di canalizzazione è lasciata all'utente;
- EST: gestione automatica dei livelli di canalizzazione secondo la richiesta di un termostato esterno posizionato nelle stanze raggiunte dalla canalizzazione;
- VALORI da 7°C a 40°C: gestione automatica dei livelli di canalizzazione secondo la richiesta dei set delle due temperature ambiente (lettura delle sonde amb.);
- MAN: gestione automatica dei livelli di canalizzazione, la canalizzazione è sempre attiva.

Gestione manuale

Per abilitare la gestione automatica il "set temperatura ambiente canalizzata" di entrambe le canalizzazioni deve essere impostato su OFF.



Impostando un "set temperatura ambiente canalizzata" su OFF, si porta in OFF anche l'altro.

La gestione manuale è indicata nella schermata Home dal simbolo:

Con questa funzione l'utente può regolare la potenza della canalizzazione.

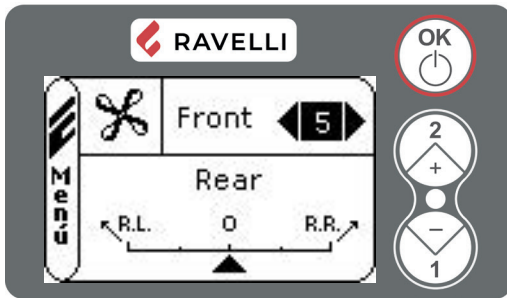
Di seguito sono riportati i passi da seguire, partendo dalla schermata Home, per gestire la canalizzazione manualmente:



Dal MENU UTENTE accedere al menu CANALIZZATA



Dal menu CANALIZZATA accedere al menu AIR FRONT/REAR



La parte superiore del display permette di modificare la potenza della ventilazione frontale. Il valore impostabile va da 0 (ventilatore spento) a 5. Con impostazione su A (auto) la potenza delle ventole segue la potenza della stufa. Per passare alla voce "Rear" confermare con OK.

La parte inferiore del display permette di modificare la potenza delle canalizzazioni, distribuendo più aria verso la stanza raggiunta dalla canalizzazione destra (R.R.) o sinistra (R.L.).

I valori possono essere modificati con i tasti di "incremento/decremento".



In modalità "manuale" è accessibile solo il menu AIR FRONT/REAR.

Gestione automatica

Per abilitare la gestione automatica il "set temperatura ambiente canalizzata" di entrambe le canalizzazioni deve essere impostato su un valore diverso da OFF.

La gestione automatica è indicata nella schermata Home dal simbolo:

Con questa funzione, quando attivata, la stufa gestisce la potenza, la ventilazione e le canalizzazioni autonomamente, in base alle temperature impostate.



Per utilizzare la gestione automatica, è necessario installare una sonda ambiente (opzionale) o termostato esterno nella stanza da canalizzare.

Una volta attivata la gestione automatica, nella schermata Home, la visualizzazione della temperatura ambiente (F) si alterna alla lettura delle due sonde ambiente canalizzate (RL e RR):

F sta per FRONT ed indica la temperatura letta dalla sonda o termostato esterno posizionato nella medesima stanza dove è posta la stufa;

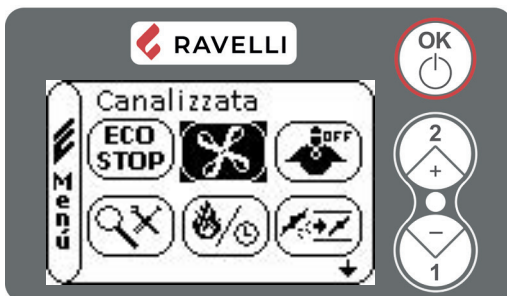
RR sta per REAR RIGHT (POSTERIORE DESTRO) ed indica la temperatura letta dalla sonda o termostato esterno posizionato nella stanza dove è installata la canalizzazione a destra della stufa.

RL sta per REAR LEFT (POSTERIORE SINISTRO) ed indica la temperatura letta dalla sonda o termostato esterno posizionato nella stanza dove è installata la canalizzazione a sinistra della stufa.



Per ottimizzare la funzione automatica, impostare la differenza di volume (cubatura) delle stanze.

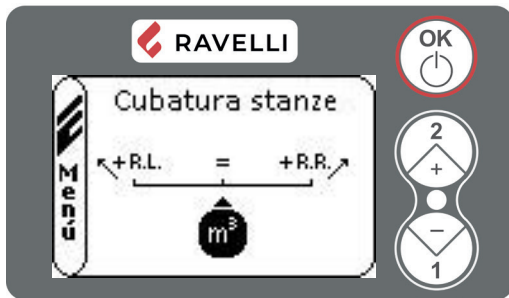
Di seguito sono riportati i passi da seguire, partendo dalla schermata Home, per gestire l'impostazione della cubatura delle stanze:



Dal MENU UTENTE accedere al menu CANALIZZATA



Dal menu CANALIZZATA accedere al menu CUBATURA STANZE



Modificare l'impostazione con i tasti 1 "decremento" e 2 "incremento".
 È possibile scegliere le seguenti tre opzioni:
 = (UGUALE): se le cubature delle due stanze sono più o meno simili;
 + REAR RIGHT: se la cubatura della stanza dove è posta la canalizzazione destra è maggiore di quella dove è posta la canalizzazione sinistra (rispetto alla stufa);
 + REAR LEFT: se la cubatura della stanza dove è posta la canalizzazione sinistra è maggiore di quella dove è posta la canalizzazione destra (rispetto alla stufa).

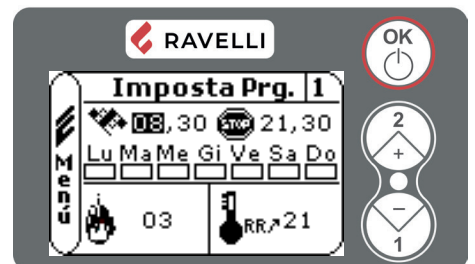
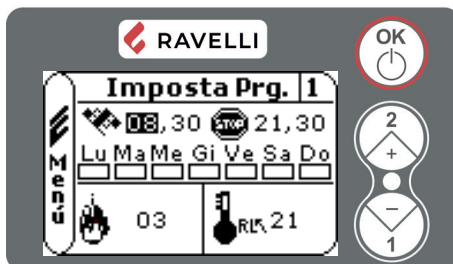
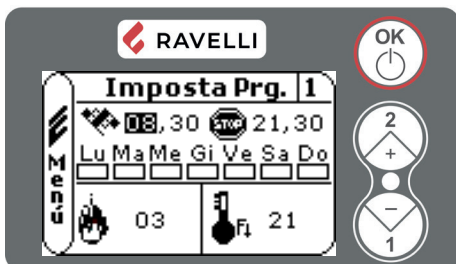


In modalità "automatica" non è possibile modificare la potenza delle canalizzazioni (menu AIR FRONT/REAR).

Cronotermostato

Con canalizzazione abilitata nella funzione CRONOTERMOSTATO è possibile impostare anche la temperatura della stanza raggiunta dalle due canalizzazioni.

Confermando il dato Temperatura F con il tasto OK, si passa alla modifica del dato Temperatura RL e confermando il dato con il tasto OK si passa alla modifica del dato Temperatura RR.



Schema sintetico fasi della stufa

Fase	Descrizione
PULIZIA FINALE	La stufa è in fase di spegnimento e non è ancora terminata la fase di raffreddamento
ACCENSIONE	E' stata avviata la fase di preriscaldamento resistenza, ed il pellet comincia a cadere nel braciere
ATTESA FIAMMA	Attesa dell'accensione del pellet per mezzo dell'aria calda, riscaldata dalla resistenza incandescente
FIAMMA PRESENTE	Nel braciere è visibile la fiamma
LAVORO	La stufa ha terminato la fase di accensione: è possibile modificare la potenza di lavoro
PULIZIA BRACIERE	La stufa sta eseguendo la pulizia
LAVORO MODULA	E' stato raggiunto il set di temperatura ambiente
ECO STOP	Comfort Clima attivato, set temperatura raggiunto. La stufa è spenta
T ON / T OFF	E' stato collegato un termostato esterno e il set ambiente è impostato su EST
ATTESA AVVIO	Accensione richiesta con stufa in fase di raffreddamento: raggiunta tale condizione partirà automaticamente
ATTESA RIAVVI	La stufa è in fase di raffreddamento: raggiunta tale condizione ripartirà automaticamente
HOT FUMI	E' stata raggiunta la soglia massima: per il raffreddamento la stufa riduce il carico di pellet e il tiraggio a potenza minima mantenendo la ventilazione a potenza massima
SPENTO	La stufa è spenta
ANOMALIA (generica)	La stufa ha segnalato un'anomalia, consultare capitolo relativo alle anomalie.

Descrizione degli allarmi

AL	Segnalazione	Motivazione	Risoluzione
AL 01	BLACK - OUT	Mancata tensione durante la fase di lavoro	Premere il tasto di spegnimento e ripetere l'accensione della stufa
			Se il problema persiste, rivolgersi al CAT di zona
AL 02	SONDA FUMI	La sonda fumi è malfunzionante	Rivolgersi al CAT di zona
		La sonda fumi è scollegata dalla scheda	Rivolgersi al CAT di zona
AL 03	SOVRATEMP. FUMI	La combustione nel braciere non è ottimale	Spegnere la stufa, pulire il braciere e regolare la combustione con il settaggio pellet/aria.
		Il ventilatore aria ambiente è difettoso	Rivolgersi al CAT di zona
			Se il problema persiste, rivolgersi al CAT di zona.
AL 04	ASPIRATORE GUASTO	Encoder estrattore fumi non funzionante o non collegato in modo corretto	Rivolgersi al CAT di zona
		Manca alimentazione all'estrattore dei fumi	Rivolgersi al CAT di zona
		L'estrattore fumi è bloccato	Rivolgersi al CAT di zona
AL 05	MANCATA ACCENSIONE	Il serbatoio del pellet è vuoto	Verificare se all'interno del serbatoio c'è il pellet
		Taratura del pellet e dell'aspirazione in fase di accensione inadeguata	Rivolgersi al CAT di zona
		La resistenza per l'accensione è difettosa o non in posizione.	Rivolgersi al CAT di zona

AL	Segnalazione	Motivazione	Risoluzione
AL 06	PELLET ESAURITI	Il serbatoio del pellet è vuoto	Verificare se all'interno del serbatoio c'è il pellet
		Il motoriduttore non carica pellet	Svuotare il serbatoio per verificare che all'interno non siano caduti oggetti che potrebbero impedire il corretto funzionamento della coclea
		Carenza di carico pellet	Regolare il set del pellet
			Se il problema persiste, rivolgersi al CAT di zona.
AL 07	SICUREZZA TERMICA	E' intervenuto il termostato a riarmo manuale	Riallarmare il termostato premendo il pulsante sul retro della stufa
		Il ventilatore aria ambiente è difettoso	Rivolgersi al CAT di zona
		La combustione nel braciere non è ottimale	Spegnere la stufa, pulire il braciere e regolare la combustione con il settaggio pellet/aria.
			Se il problema persiste, rivolgersi al CAT di zona.
AL 08	MANCA DEPRESSIONE	La camera di combustione è sporca	Effettuare come indicato nell'opuscolo dedicato le operazioni di pulizia della stufa
		La canna fumaria è ostruita	Verificare che la canna fumaria sia libera e pulita
		Il pressostato è malfunzionante	Rivolgersi al CAT di zona
AL 09	DEBIMETRO	Il dispositivo che legge la quantità d'aria in ingresso può risultare scollegato o guasto	Rivolgersi al CAT di zona
		Il dispositivo può risultare sporco e di conseguenza non legge correttamente	Rivolgersi al CAT di zona
AL 11	ANOMALIA FIAMMA	Il serbatoio del pellet è vuoto	Verificare se all'interno del serbatoio c'è il pellet
		Taratura del pellet e dell'aspirazione in fase di accensione inadeguata	Rivolgersi al CAT di zona
AL 12	ANOMALIA GIRI ESTRATTORE	L'estrattore fumi non riesce a mantenere la velocità di rotazione impostata	Rivolgersi al CAT di zona
AL 13	FLUSSO INSUFFICIENTE	La porta della camera di combustione e il cassetto cenere non sono chiusi correttamente	Verificare la corretta chiusura degli stessi
		Cattiva combustione nel braciere	Spegnere la stufa, pulire il braciere, il suo piano di appoggio e regolare la combustione con il settaggio pellet/aria.
		Presenza di un corpo estraneo all'interno del tubo di ingresso aria	Verificarne la presenza ed estrarre il corpo indesiderato
			Se il problema persiste, rivolgersi al CAT di zona.
AL 14	FASE COCLEA	Mancato collegamento del cablaggio che porta alimentazione al motoriduttore della coclea	Rivolgersi al CAT di zona
AL 15	TRIAC COCLEA	Si è verificata un'anomalia ad un componente interno alla scheda elettronica che gestisce la coclea di caricamento pellet	Rivolgersi al CAT di zona





AL 09 - DEBIMETRO è un allarme che non blocca il funzionamento della stufa, infatti in queste condizioni la stufa si porta in lavoro modula, lavorando a giri dell'estrattore fisso (RDS disinserito). Resta comunque attiva una segnalazione periodica sia visiva che acustica che indica il tipo di problematica. Rivolgersi al CAT di zona.

Per resettare l'allarme mantenere premuto per qualche secondo il tasto P3. La stufa può essere riavviata manualmente o automaticamente (in caso di cronotermostato attivo o termostato esterno) solo dopo aver resettato l'allarme.

MANUTENZIONE

Avvertenze di sicurezza per la manutenzione


 La manutenzione della stufa deve essere effettuata almeno una volta all'anno, e programmata per tempo con il Servizio di Assistenza Tecnica.

 In alcune condizioni, come accensione, spegnimento o utilizzo inappropriato, i prodotti della combustione possono contenere piccole particelle di fuliggine che si accumulano nel sistema di evacuazione fumi. Ciò può ridurre la sezione di passaggio dei fumi e comportare un rischio di incendio. Il sistema di evacuazione fumi deve essere ispezionato e pulito almeno una volta all'anno.


 Le operazioni di manutenzione devono essere eseguite a stufa fredda e con alimentazione elettrica disconnessa.

Prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione, adottare le seguenti precauzioni:

- Accertarsi che la spina dell'alimentazione elettrica sia scollegata.
- Accertarsi che tutte le parti della stufa siano fredde.
- Accertarsi che le ceneri siano completamente fredde.
- Operare sempre con attrezzature appropriate per la manutenzione.
- Terminata la manutenzione reinstallare tutti i dispositivi di sicurezza prima di rimetterla in servizio.


 La qualità del pellet, le modalità di utilizzo della stufa e la regolazione della combustione possono influenzare la frequenza degli interventi di manutenzione.

Pulizia

 Eseguire le operazioni di pulizia in modo da garantire il corretto funzionamento della stufa.

Nella seguente tabella vengono elencati gli interventi di pulizia necessari per il corretto funzionamento della stufa.

PARTI / FREQUENZA	1 GIORNO	2-3 GIORNI	30 GIORNI	60/90 GIORNI
Braciere	•			
Cassetto cenere		•		
Vetro		•		
Raschiatore fascio tubiero		•		
Camera di combustione			•	
Serbatoio pellet			•	
Condotto aspirazione				•

 Nei primi periodi di utilizzo eseguire le operazioni di pulizia frequentemente per capire la giusta frequenza di intervento, che varia in base all'installazione, all'utilizzo, al pellet utilizzato, ecc..

Pulizia del braciere

E' necessario controllare che il braciere dove avviene la combustione sia ben pulito e che scorie o residui non ne ostruiscano i fori. Questo accorgimento garantirà un'ottima combustione evitando la mancata accensione della stufa stessa.

La pulizia deve essere effettuata quotidianamente, prima di ogni accensione. Per la piccola pulizia, si può lasciare il braciere nella stufa, ma se i residui sono difficili da togliere, occorre estrarlo dal suo alloggiamento e raschiare le scorie.

La quantità e la consistenza del residuo di cenere dipende dalla qualità del pellet utilizzato.

 Dopo ogni operazione di manutenzione, assicurarsi che il braciere sia posizionato in modo corretto nella sua sede.

Pulizia del cassetto cenere

La pulizia del cassetto cenere deve essere effettuata in relazione al tempo di utilizzo della stufa e al tipo di pellet utilizzato.

Per eseguire la pulizia del cassetto cenere, procedere come descritto di seguito:

passo	azione
1	Rimuovere il cassetto cenere e svuotarlo.
2	Pulire tutte le zone attorno al cassetto cenere.

Nelle stufe che non hanno cassetto cenere:

passo	azione
1	Aspirare i residui presenti nel vano ceneri con un aspiraceneri apposito, assicurandosi che le ceneri siano completamente spente.

Pulizia del vetro

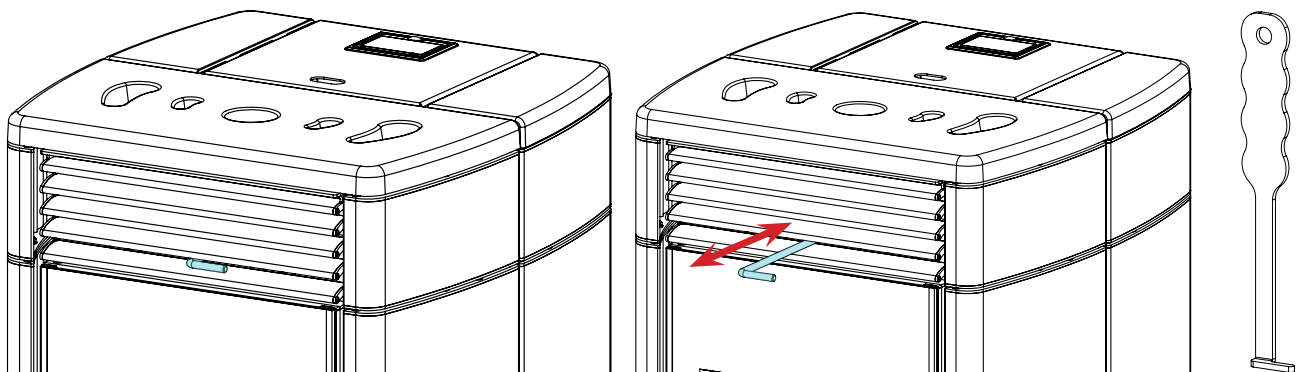
A stufa fredda, pulire il vetro con uno straccio ed un detergente per vetri.

Nota: in commercio si trovano appositi detergenti per i vetri delle stufe.

Pulizia scambiatore a fascio tubiero

Durante il funzionamento, si depositano polveri e fuliggine sulla superficie dei tubi dello scambiatore. Per garantire un funzionamento ottimale durante tutta la stagione, si raccomanda di pulire lo scambiatore periodicamente a stufa fredda.

passo	azione
1	Utilizzando la manofredda, estrarre l'asta del raschiatore.
2	Con movimento deciso muovere avanti-indietro il raschiatore.
3	Una volta terminata l'operazione di pulizia dello scambiatore, spingere il raschiatore entro la griglia (non lasciarlo mai estratto).



Pulizia della camera di combustione

Per eseguire la pulizia della camera di combustione, procedere come descritto di seguito:

passo	azione
1	Aspirare i residui presenti in camera di combustione con un aspiraceneri apposito, assicurandosi che le ceneri siano completamente spente.

Pulizia del serbatoio pellet

Per eseguire la pulizia del serbatoio pellet, procedere come descritto di seguito:

passo	azione
1	Rimuovere periodicamente la segatura di legno accumulata sul fondo del serbatoio, utilizzando un aspiratore.

Pulizia del condotto di aspirazione

Verificare periodicamente che il condotto di aspirazione sia libero da ostruzioni (polveri, peli di animali...) ed eventualmente rimuoverle.

Manutenzione programmata



Le operazioni di manutenzione programmata devono essere eseguite da personale del Centro di Assistenza Autorizzato.



Non attendere che i componenti siano logorati dall'uso prima di procedere alla loro sostituzione. Sostituire un componente usurato prima che sia completamente rotto per prevenire eventuali danni causati dalla rottura improvvisa dei componenti.

PARTI/ FREQUENZA	1 STAGIONE
Pulizia approfondita camera di combustione	•
Guarnizione porta	•
Canna fumaria	•
Condotto fumi	•



Programmare con il Centro di Assistenza Autorizzato gli interventi di manutenzione straordinaria sopra indicati.

STOCCAGGIO E SMALTIMENTO

Smaltimento

La demolizione e lo smaltimento della stufa è ad esclusivo carico e responsabilità del proprietario che dovrà agire in osservanza delle leggi vigenti nel proprio Paese in materia di sicurezza, rispetto e tutela dell'ambiente.

Alla fine della sua vita utile, il prodotto non deve essere smaltito insieme ai rifiuti urbani. Può essere consegnato presso gli appositi centri di raccolta differenziata predisposti dalle amministrazioni comunali, oppure presso i rivenditori che forniscono questo servizio. Smaltire in modo differenziato il prodotto consente di evitare possibili conseguenze negative per l'ambiente e per la salute derivanti da un suo smaltimento inadeguato e permette di recuperare i materiali di cui è composto al fine di ottenere un importante risparmio di energia e di risorse.

CASISTICA GUASTI

La stufa non funziona

- seguire attentamente quello che è riportato nel capitolo dedicato di questo manuale.
- controllare che il condotto di ingresso dell'aria non sia ostruito;
- controllare che il sistema di evacuazione fumi sia pulito e non ostruito;
- controllare che la canna fumaria sia adeguata alla potenza della stufa;
- controllare che la presa d'aria nella stanza sia libera da ostruzioni e che non ci siano altri apparecchi a combustione o cappe di aspirazione che mettano in depressione la stanza;

Accensione difficoltosa

- seguire attentamente quello che è riportato nel capitolo dedicato di questo manuale;
- controllare che il condotto di ingresso dell'aria non sia ostruito;
- controllare che il sistema di evacuazione fumi sia pulito e non ostruito;
- controllare che la canna fumaria sia adeguata alla potenza della stufa.
- controllare che la presa d'aria nella stanza sia libera da ostruzioni e che non ci siano altri apparecchi a combustione o cappe di aspirazione non mettano in depressione la stanza.

Perdita di fumo

- Controllare il tiraggio della canna fumaria.
- Controllare che le guarnizioni sulla porta, sul cassetto e del sistema di evacuazione fumi siano integre.
- Controllare che la cenere non ostruisca la griglia di passaggio aria primaria.

Il vetro si sporca facilmente

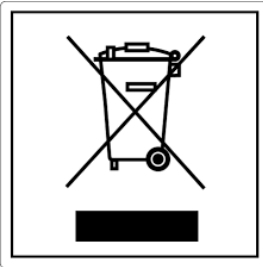
- Utilizzare solo combustibili raccomandati.
- Controllare il tiraggio della canna fumaria.

Messa a riposo (fine stagione)

A fine di ogni stagione si consiglia di aspirare eventuali residui di cenere e polveri al suo interno. Si consiglia, inoltre, di lasciar terminare il pellet nel serbatoio per provvedere ad aspirare i resti di pellet e segatura dal fondo del serbatoio e dalla coclea.

Scollegare la stufa dall'alimentazione elettrica.

Nel caso di termostufa o caldaia, non è necessario svuotarla dall'acqua, ma si consiglia di chiudere le valvole di intercettazione all'ingresso e all'uscita per tempi di inattività prolungati.



ITA-Informationi per la gestione di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche contenenti pile e accumulatori

Questo simbolo che appare sul prodotto, sulle pile, sugli accumulatori oppure sulla loro confezione o sulla loro documentazione, indica che il prodotto e le pile o gli accumulatori inclusi al termine del ciclo di vita utile non devono essere raccolti, recuperati o smaltiti assieme ai rifiuti domestici.

Una gestione impropria dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile o accumulatori può causare il rilascio di sostanze pericolose contenute nei prodotti. Allo scopo di evitare eventuali danni all'ambiente o alla salute, si invita l'utilizzatore a separare questa apparecchiatura, e/o le pile o accumulatori inclusi, da altri tipi di rifiuti e di consegnarla al centro comunale di raccolta. È possibile richiedere al distributore il ritiro del rifiuto di apparecchiatura elettrica ed elettronica alle condizioni e secondo le modalità previste dal D.Lgs. 49/2014.

La raccolta separata e il corretto trattamento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, delle pile e degli accumulatori favoriscono la conservazione delle risorse naturali, il rispetto dell'ambiente e assicurano la tutela

della salute.

Per ulteriori informazioni sui centri di raccolta dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile e accumulatori è necessario rivolgersi alle Autorità pubbliche competenti al rilascio delle autorizzazioni.

ENG-Information for management of electric and electronic appliance waste containing batteries or accumulators

This symbol, which is used on the product, batteries, accumulators or on the packaging or documents, means that at the end of its useful life, this product, the batteries and the accumulators included must not be collected, recycled or disposed of together with domestic waste.

Improper management of electric or electronic waste or batteries or accumulators can lead to the leakage of hazardous substances contained in the product. For the purpose of preventing damage to health or the environment, users are kindly asked to separate this equipment and/or batteries or accumulators included from other types of waste and to arrange for disposal by the municipal waste service. It is possible to ask your local dealer to collect the waste electric or electronic appliance under the conditions and following the methods provided by national laws transposing the Directive 2012/19/EU.

Separate waste collection and recycling of unused electric and electronic equipment, batteries and accumulators helps to save natural resources and to guarantee that this waste is processed in a manner that is safe for health and the environment.

For more information about how to collect electric and electronic equipment and appliances, batteries and accumulators, please contact your local Council or Public Authority competent to issue the relevant permits.

FRA-Informations relatives à la gestion des déchets d'appareils électriques et électroniques contenant des piles et des accumulateurs

Ce symbole présent sur le produit, sur les piles, sur les accumulateurs, sur l'emballage ou sur la documentation de référence, indique que le produit et les piles ou les accumulateurs ne doivent pas être collectés, récupérés ou éliminés avec les déchets domestiques au terme de leur vie utile.

Une gestion improprie des déchets d'équipements électriques et électroniques, des piles ou des accumulateurs peut causer la libération de substances dangereuses contenues dans les produits. Pour éviter d'éventuelles atteintes à l'environnement ou à la santé, on invite l'utilisateur à séparer cet appareil, et / ou les piles ou les accumulateurs, des autres types de déchets et de le confier au service municipal de collecte. On peut demander au distributeur de prélever le déchet d'appareil électrique ou électronique aux conditions et suivant les modalités prévues par les normes nationales de transposition de la Directive 2012/19/UE.

La collecte sélective et le traitement correct des appareils électriques et électroniques, des piles et des accumulateurs, favorisent la conservation des ressources naturelles, le respect de l'environnement et assurent la protection de la santé.

Pour tout renseignement complémentaire sur les modalités de collecte des déchets d'appareils électriques et électroniques, des piles et des accumulateurs, il faut s'adresser aux Communes ou aux Autorités publiques compétentes pour la délivrance des autorisations.

NLD-Informatie voor het beheer van afgedankte elektrische en elektronische apparatuur die batterijen en accu's bevat

Dit symbool, dat op het product, op batterijen, op accu's, op de verpakking of in de documentatie ervan staat, geeft aan dat het product en de batterijen of accu's aan het einde van de gebruiksduur niet samen met het huishoudelijke afval mogen worden ingezameld of verwijderd.

Een onjuist beheer van afgedankte elektrische en elektronische apparatuur, batterijen of accu's kan leiden tot het vrijkomen van gevaarlijke stoffen in de producten. Om schade aan het milieu of aan de gezondheid te voorkomen, wordt de gebruiker aangemoedigd om deze apparatuur en/of de meegeleverde batterijen of accu's van andere soorten afval te scheiden en af te leveren aan de gemeentelijke ophaaldienst. Het is mogelijk om de distributeur te vragen om de afvalinzameling van elektrische en elektronische apparatuur uit te voeren volgens de voorwaarden en de voorschriften die zijn vastgelegd in de nationale bepalingen ter uitvoering van Richtlijn 2012/19/EU.

De gescheiden inzameling en correcte behandeling van elektrische en elektronische apparatuur, batterijen en accu's bevorderen het behoud van natuurlijke hulpbronnen, respect voor het milieu en zorgen voor de bescherming van de gezondheid.

Voor meer informatie over de inzameling van afgedankte elektrische en elektronische apparatuur, batterijen en accu's is het noodzakelijk om contact op te nemen met de gemeenten of de bevoegde overheidsinstanties.

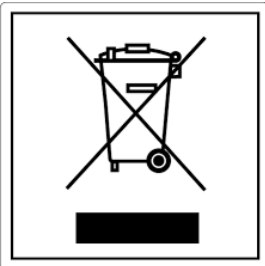
DEU-Informationen für die Entsorgung von elektrischen und elektronischen Altgeräten, die Batterien und Akkus enthalten

Dieses Symbol auf dem Produkt, auf den Batterien, auf den Akkus, auf deren Verpackung oder in deren Unterlagen weist darauf hin, dass das Produkt und die Batterien oder Akkus am Ende ihrer Lebensdauer nicht zusammen mit dem normalen Hausmüll gesammelt, verwertet oder entsorgt werden dürfen.

Eine unsachgemäße Entsorgung von elektrischen und elektronischen Altgeräten, sowie von Batterien oder Akkus kann zur Freisetzung gefährlicher Stoffe im Produkt führen. Um mögliche Umwelt- oder Gesundheitsschäden zu vermeiden, wird der Benutzer aufgefordert, dieses Gerät bzw. die Batterien oder Akkus von anderen Abfallarten zu trennen und der kommunalen Sammelstelle zu übergeben. Außerdem ist es möglich, den Händler um die Rücknahme der elektrischen und elektronischen Altgeräte unter den in den nationalen Vorschriften zur Umsetzung der Richtlinie 2012/19/EU vorgesehenen Bedingungen zu bitten.

Die getrennte Sammlung und die ordnungsgemäße Verwertung von elektrischen und elektronischen Altgeräten, Batterien und Akkus fördert die Erhaltung der natürlichen Ressourcen, respektiert die Umwelt und gewährleistet den Schutz der Gesundheit.

Für weitere Informationen zur Sammlung von elektrischen und elektronischen Altgeräten, Batterien und Akkus wenden Sie sich bitte an die für die Erteilung von Genehmigungen zuständigen Kommunen oder Behörden.



ESP-Información para la gestión de residuos de aparatos eléctricos y electrónicos con pilas y acumuladores

Este símbolo que aparece en el producto, en las pilas, los acumuladores o en su embalaje o su documentación indica que el producto y las pilas o acumuladores que contiene, al final de su vida útil, no deben recogerse, recuperarse o desecharse junto con los residuos domésticos.

Una gestión inadecuada de los residuos de aparatos eléctricos y electrónicos, pilas o acumuladores podría provocar la liberación de sustancias peligrosas contenidas en los productos. Para evitar posibles daños para el medio ambiente o la salud, se recomienda al usuario que separe este aparato y/o las pilas o acumuladores que contiene de otros tipos de residuos y lo entregue al servicio municipal encargado de la recogida. Se puede solicitar al distribuidor la recogida de los residuos de aparatos eléctricos y electrónicos en las condiciones y de acuerdo con las modalidades establecidas por las normas nacionales de transposición de la Directiva 2012/19/UE.

La recogida diferenciada y el tratamiento correcto de los aparatos eléctricos y electrónicos, de las pilas y los acumuladores favorecen la conservación de los recursos naturales, el respeto del medio ambiente y garantizan la protección de la salud.

Para obtener más información sobre las modalidades de recogida de los residuos de aparatos eléctricos y electrónicos, de las pilas y los acumuladores es necesario acudir a los ayuntamientos o las autoridades públicas competentes para la concesión de autorizaciones.

PRT-Informações sobre a gestão dos resíduos de equipamentos elétricos e eletrônicos contendo pilhas e acumuladores

Este símbolo no produto, pilhas, acumuladores ou respetiva embalagem ou documentação indica que, no final do seu ciclo de vida útil, o produto e os acumuladores incluídos não devem ser recolhidos, recuperados nem eliminados conjuntamente com o lixo doméstico.

Uma gestão imprópria dos resíduos de equipamentos elétricos e eletrônicos, pilhas ou acumuladores pode causar a libertação de substâncias perigosas contidas nos produtos. A fim de evitar eventuais danos para o ambiente ou para a saúde, o utilizador é convidado a separar este equipamento e/ou pilhas ou acumuladores incluídos de outros tipos de resíduos e a depositá-los no serviço municipal de recolha de lixo. É possível requisitar a recolha dos resíduos de equipamentos elétricos e eletrônicos pelo distribuidor segundo as condições e modalidades previstas pelas normas nacionais de transposição da diretiva 2012/19/UE.

A recolha separada e o correto tratamento dos equipamentos elétricos e eletrônicos e respetivas pilhas e acumuladores favorecem a conservação dos recursos naturais, o respeito do ambiente e a proteção da saúde.

Para mais informações sobre as modalidades de recolha dos resíduos de equipamentos elétricos e eletrônicos, pilhas e acumuladores, dirija-se à sua Câmara Municipal ou à autoridade pública competente para a emissão das autorizações.

GRC-Πληροφορίες για τη διαχείριση αποβλήτων ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού, μπαταριών και συσσωρευτών

Αυτό το σύμβολο που εμφανίζεται στο προϊόν, στις μπαταρίες, στους συσσωρευτές στη συσκευασία ή στα έγγραφα υποδεικνύει ότι το προϊόν στο τέλος της ωφέλιμης ζωής του δεν πρέπει να συλλέγεται, να ανασύρεται ή να απορρίπτεται με τα οικιακά απορρίμματα.

Ο ακατάλληλος χειρισμός των αποβλήτων ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού, μπαταριών ή συσσωρευτών μπορεί να οδηγήσει στην απελευθέρωση επικίνδυνων ουσιών που περιέχονται στο προϊόν. Προκειμένου να αποφευχθεί τυχόν μόλυνση στο περιβάλλον ή ασθένεια, ο χρήστης ενθαρρύνεται να διαχωρίσει αυτόν τον εξοπλισμό ή/και τις μπαταρίες ή τους συσσωρευτές που περιλαμβάνονται από άλλα είδη αποβλήτων και να το παραδώσει στην υπηρεσία δημοτικών συλλογών. Είναι δυνατόν να ζητηθεί από τον διανομέα η συλλογή αποβλήτων ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού που πρέπει να πραγματοποιηθεί σύμφωνα με τους όρους και με τις διαδικασίες που θεσπίζονται από τις εθνικές διατάξεις εφαρμογής της οδηγίας 2012/19/ΕΕ.

Η χωριστή συλλογή και η σωστή επεξεργασία ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού, μπαταριών και συσσωρευτών ευνοούν τη διατήρηση των φυσικών πόρων, τον σεβασμό για το περιβάλλον και την προστασία της υγείας.

Για περισσότερες πληροφορίες σχετικά με τον τρόπο συλλογής των αποβλήτων ηλεκτρικού και ηλεκτρονικού εξοπλισμού, μπαταριών και συσσωρευτών είναι απαραίτητο να επικοινωνήσετε με τους δήμους ή τις δημόσιες αρχές που είναι αρμόδιες για την έκδοση των αδειών.

DNK-Informationer til behandling af affald fra elektriske og elektroniske udstyr der indeholder batterier og akkumulatører

Dette symbol, der vises på produktet, på batterierne eller på akkumulatørerne, på indpakningen eller i dokumentationen, angiver at selve produkt, når dets levetid er opbrugt, ikke skal opsamles, genvindes eller bortskaffes sammen med normalt husholdningsaffald.

En ukorrekt behandling af affald fra elektriske eller elektroniske udstyr, af batterier og akkumulatører, risikerer at udlede farlige stoffer indeholdt i produktet. For at forebygge ventuelle skader for miljøet eller sundheden, bedes brugeren om at behandle dette udstyr, og/eller de medfølgende batterier eller akkumulatørerne separat fra andre affaldstyper, og at levere det til det kommunale opsamlingscenter, eller at anmode leverandøren om opsamling, i henhold til forskrifterne, der er angivet i de nationale forordninger til gennemførelse af Direktivet 2012/19/EF.

Den separate opsamling og genvinding af de nedslidte elektriske og elektroniske udstyr, af batterierne og af akkumulatørerne, fremmer bevarelsen af de naturlige ressourcer, og sikrer at dette affald behandles ved at tage hensyn til miljøets og sundhedens varetagelse.

Til yderligere informationer angående opsamling af affald fra elektriske og elektroniske udstyr, af batterier og akkumulatører, er det nødvendigt at rette henvendelse til Kommunerne eller til de ansvarlige myndigheder til udstedelse af bemyndigelserne.

POL-Informacje dotyczące zarządzania odpadami sprzętu elektrycznego i elektronicznego zawierającego baterie i akumulatory

Niniejszy symbol znajdujący się na produkcie, bateriach, akumulatorach, na ich opakowaniu lub na dokumentacji, wskazuje, że produkt, baterie lub akumulatory po zakończeniu okresu użytkowania nie mogą być zbierane, odzyskiwane lub utylizowane wraz z odpadami komunalnymi.

Niewłaściwe postępowanie ze użytym sprzętem elektrycznym i elektronicznym, bateriami lub akumulatorami może powodować uwolnienie niebezpiecznych substancji zawartych w produktach. Celem uniknięcia jakichkolwiek szkód dla środowiska lub zdrowia, użytkownik proszony jest o odseparowanie niniejszego sprzętu i/lub dołączonych baterii lub akumulatorów od innych rodzajów odpadów i dostarczenia go do miejskiego punktu zbierania odpadów. Możliwe jest zwrócenie się z prośbą do dystrybutora o odebranie odpadów sprzętu elektrycznego i elektronicznego, na warunkach i zgodnie z procedurami ustanowionymi przez przepisy krajowe transponujące dyrektywę 2012/19/UE.

Oddzielna zbiórka i prawidłowe przetwarzanie sprzętu elektrycznego i elektronicznego, baterii i akumulatorów sprzyja ochronie zasobów naturalnych, poszanowaniu środowiska i zapewnieniu ochrony zdrowia.

Aby uzyskać więcej informacji dotyczących zbiórki użytego sprzętu elektrycznego i elektronicznego, baterii i akumulatorów, należy skontaktować się z władzami miejskimi lub organami publicznymi odpowiedzialnymi za wydawanie zezwoleń.

SVN-Informacije o ravnanju z odpadno električno in elektronsko opremo, ki vsebuje baterije in akumulatorje

Ta simbol, ki se nahaja na izdelku, baterijah, akumulatorjih ali na njihovi embalaži ali v dokumentaciji, označuje, da se po izteku življenjske dobe izdelka ter baterij ali akumulatorjev, ki jih izdelek vsebuje, ne sme zbirati, predelati ali odstranjevati skupaj z odpadki iz gospodinjstev.

Neprimerno ravnanje z odpadno električno in elektronsko opremo, baterijami ali akumulatorji lahko povzroči izpust nevarnih snovi, ki jih vsebujejo izdelki. Da bi preprečili morebitne škodljive vplive na okolje ali zdravje, uporabnike pozivamo, da tovrstno opremo in/ali baterije ali akumulatorje, ki jih oprema vsebuje, ločujejo od drugih vrst odpadkov ter jih oddajo občinski službi za zbiranje odpadkov. Od distributerja lahko zahtevate prevzem odpadne električne in elektronske opreme pod pogoji in na načine, skladno s katerimi je bila Direktiva 2012/19/EU prenesena v nacionalno zakonodajo.

Ločevanje in ustrezna obdelava električnih in elektronskih naprav, baterij in akumulatorjev pripomoreta k ohranjanju naravnih virov, spoštovanju okolja ter zagotavljanju varovanja zdravja.

Za dodatne informacije o načinih zbiranja odpadne električne in elektronske opreme, baterij in akumulatorjev se obrnite na občine ali na javne organe, ki so pristojni za izdajanje dovoljenj.



Aico S.p.A.
Via Kupfer, 31 - 25036 Palazzolo sull'Oglio / BS - ITALY
Tel. +39.030.7402939
Fax. +39.030.7301758
Internet : www.ravelligroup.it
E-mail : info@ravelligroup.it

Aico S.p.A. non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori del presente opuscolo e si ritiene libera di variare senza preavviso le caratteristiche dei propri prodotti.